

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RECORDATI S.p.A.

*Il presente documento in formato PDF
non costituisce adempimento all'obbligo
derivante dal Regolamento ESEF.*



RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140. 644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2025, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027.

ANDREA RECORDATI

Presidente

ROBERT KOREMANS

Amministratore Delegato

DIVA MORIANI

Lead Independent
Director

STEPHEN SANDS

Indipendente

LUIGI LA CORTE

JOANNA LE COUILLIARD

Indipendente

GIAMPIERO MAZZA

PIERGIORGIO PELUSO

Indipendente

CATHRIN PETTY

KIM STRATTON

COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea del 21 aprile 2023, in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

ANTONIO SANTI

Presidente

EZIO SIMONELLI

Sindaci Effettivi

SILVIA MINA

Sindaci Effettivi

ANDREA BALELLI

Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A. Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028.





INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2025	14
NOTE ILLUSTRATIVE	25
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	98



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Recordati”) al 31 dicembre 2025, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 317.587 migliaia.

Le voci del conto economico riclassificato con l’evidenza dei costi per destinazione, con la relativa incidenza sui ricavi netti⁽¹⁾ e la variazione rispetto all’esercizio precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	2025	% su ricavi	2024	% su ricavi	Variazioni 2025/2024	%
Ricavi netti⁽¹⁾	613.446	100,0	679.123	100,0	(65.677)	(9,7)
Costo del venduto	(263.153)	(42,9)	(268.893)	(39,6)	5.740	(2,1)
Utile lordo	350.293	57,1	410.230	60,4	(59.937)	(14,6)
Spese di vendita	(90.723)	(14,8)	(88.797)	(13,1)	(1.926)	2,2
Spese di ricerca e sviluppo	(78.959)	(12,9)	(74.361)	(10,9)	(4.598)	6,2
Spese generali e amministrative	(88.245)	(14,4)	(85.592)	(12,6)	(2.653)	3,1
Altri proventi/(oneri) netti	(30.721)	(5,0)	(5.216)	(0,8)	(25.505)	489,0
Utile operativo	61.645	10,0	156.264	23,0	(94.619)	(60,6)
Dividendi	344.319	56,1	283.209	41,7	61.110	21,6
Proventi/(oneri) finanziari netti	(88.203)	(14,4)	(109.058)	(16,1)	20.855	(19,1)
Utile prima delle imposte	317.761	51,7	330.415	48,6	(12.654)	(3,8)
Imposte sul reddito	(174)	(0,0)	(9.585)	(1,4)	9.412	(98,2)
Utile netto	317.587	51,7	320.830	47,2	(3.243)	(1,0)

(1) La voce comprende anche altri ricavi per € 126 migliaia (€ 192 nel 2024), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti sono pari a € 613,4 milioni, in decremento di € 65,7 milioni, equivalenti al 9,7%, rispetto al valore di € 679,1 milioni realizzato nell’esercizio precedente.

Le vendite nette dei prodotti sono pari a € 544,8 milioni, in riduzione di € 48,3 milioni, equivalenti al 8,1%, rispetto al valore di € 593,1 milioni realizzato nell’esercizio precedente. Tale variazione è da attribuire in particolare alle minori vendite alle società controllate in Europa relativamente ai prodotti *corporate*, in particolare nel settore cardiovascolare.

I ricavi delle prestazioni e *royalties* sono pari a € 68,6 milioni, in decremento di € 17,4 milioni equivalenti al 20,2%, rispetto al valore di € 86,0 milioni realizzato nell’esercizio precedente.

Il decremento della voce rispetto all’esercizio precedente è da attribuire prevalentemente a minori conguagli addebitati alle società controllate relativi all’aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.

Per maggiori informazioni sui ricavi netti si rimanda alla nota 3 delle Note Illustrative.



Il costo del venduto è pari a € 263,2 milioni, in riduzione di € 5,7 milioni rispetto all'esercizio precedente per minori volumi di vendita. L'incremento dell'incidenza del Costo del venduto sui ricavi netti, che passa dal 39,6% al 42,9%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Le spese di vendita sono pari a € 90,7 milioni con un'incidenza del 14,8% sui ricavi netti, in incremento di € 1,9 milioni, equivalenti al 2,2%, rispetto alle spese sostenute nell'esercizio precedente. La variazione è da attribuire a maggiori spese promozionali e altri costi di vendita per rispondere in maniera sempre più efficace all'evoluzione del modello di *business* e per cogliere meglio le opportunità di mercato, nonostante il minor costo del personale a seguito della riorganizzazione commerciale del settore *Specialty & Primary Care* avvenuta nel corso dell'esercizio.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 79,0 milioni con un'incidenza del 12,9% sui ricavi netti, in incremento di € 4,6 milioni, equivalenti al 6,2%, rispetto alle spese sostenute nell'esercizio precedente. La variazione è da attribuire al costo del personale e ad altri costi dedicati per rafforzare le strutture corporate a supporto dei progetti in corso e dell'espansione territoriale.

Le spese generali e amministrative sono pari a € 88,2 milioni con un'incidenza del 14,4% sui ricavi, in incremento di € 2,7 milioni, equivalenti al 3,1%, rispetto alle spese sostenute nell'esercizio precedente.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari ad un costo netto di € 30,7 milioni e sono dovuti soprattutto alla contabilizzazione dell'onere di € 12,8 milioni relativo al payback di Urorec® in seguito della sentenza pubblicata dal Consiglio di Stato il 3 settembre 2025; a costi sostenuti per la continua ottimizzazione dell'organizzazione commerciale del settore *Specialty & Primary Care* per complessivi € 8,6 milioni; a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per € 6,1 milioni, determinate sulla base di specifiche analisi di recuperabilità del valore degli asset. La voce inoltre riflette l'accantonamento di probabili costi correlati alle attività di bonifica da effettuare nel sito produttivo di Campoverde (per maggiori informazioni sugli altri oneri si rimanda alla note 7,8 e 32 delle Note Illustrative).

L'utile operativo, pari a € 61,6 milioni, con un'incidenza del 10,0% sui ricavi netti, è in decremento di € 94,6 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del margine lordo e per l'incremento degli altri costi e delle spese.

I dividendi da società controllate ammontano a € 344,3 milioni, in incremento di € 61,1 milioni rispetto all'esercizio 2024 (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 10 delle Note Illustrative).

Gli oneri finanziari netti ammontano a 88,2 milioni di euro, in riduzione di € 20,9 milioni, equivalenti al 19,1%, rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è da attribuire principalmente a minori interessi passivi per la riduzione del debito verso le controllate, oltre che alla riduzione dei tassi di interesse sui prestiti bancari (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11 delle Note Illustrative).

La variazione delle imposte di € 9,4 milioni è da attribuire alla riduzione e alla diversa composizione del risultato imponibile tra dividendi dalle controllate e risultati gestionali e finanziari.

L'utile netto risulta pari a € 317,6 milioni.



Di seguito viene riportata la sintesi della Posizione Finanziaria Netta, come dettagliata nella nota 43 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	124.090	135.444	(11.354)
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	103.891	81.560	22.331
Crediti per dividendi verso società del Gruppo	2.026	-	2.026
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	230.007	217.004	13.003
Debiti a breve termine verso banche	(19.445)	(18.169)	(1.276)
Finanziamenti dovuti entro un anno	(287.259)	(247.903)	(39.356)
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(735.514)	(756.501)	20.987
Indebitamento finanziario corrente	(1.042.218)	(1.022.573)	(19.645)
Posizione finanziaria a breve	(812.211)	(805.569)	(6.642)
Crediti finanziari - esigibili oltre un anno	550.545	718.458	(167.913)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.060.617)	(2.079.143)	18.526
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	-	(83.737)	83.737
Indebitamento finanziario non corrente	(1.510.072)	(1.444.422)	(65.650)
Posizione finanziaria netta⁽¹⁾	(2.322.283)	(2.249.991)	(72.292)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente positivo pari a € 975 migliaia al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio sono stati versati dividendi agli azionisti per € 267,6 milioni, sono state acquistate azioni proprie per € 112,4 milioni, al netto delle vendite per l'esercizio di *stock options*, ed è stato effettuato un pagamento *up-front* di \$ 25 milioni per l'accordo di licenza e fornitura con Amarin per la commercializzazione di Vazkepa®.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 20,7 milioni e si riferiscono a investimenti relativi alla sede di Milano per € 8,6 milioni e allo stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 12,1 milioni.

Il *free cash flow*, ovvero il flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è risultato di saldo negativo pari a € 33,2 milioni per l'esercizio 2025 e in decremento di € 151,1 milioni rispetto all'esercizio 2024, principalmente a causa del decremento dell'EBITDA e del maggior pagamento di interessi e imposte sul reddito.

Per quanto riguarda i finanziamenti, nel corso del 2025 la Società ha sottoscritto nuovi finanziamenti per € 470,0 milioni e ha rimborsato complessivamente € 451,6 milioni:

- nel mese di marzo è avvenuto l'integrale rimborso anticipato di € 28,0 milioni del finanziamento con Allied Irish Bank, erogato nel mese di marzo 2021 e che prevedeva rimborsi di capitale semestrale da marzo 2022 a marzo 2026;
- nel mese di giugno è stato rinegoziato il finanziamento di € 180,0 milioni erogato nel mese di maggio 2021 attraverso il suo integrale rimborso anticipato rispetto alla scadenza del maggio 2026 e l'accensione di un nuovo prestito di € 345,0 milioni, di cui € 280,0 milioni, al netto di *advisory e up-front fees*, erogati il 30 giugno 2025 e i residui € 65,0 milioni erogati nel mese di agosto;



- nel mese di settembre è stata estinta anticipatamente la tranche da \$ 50 milioni del prestito obbligazionario emesso dalla Società il 30 settembre 2014: oltre alla quota di \$ 5 milioni prevista dal piano di rimborso, sono stati versati anche i residui \$ 10 milioni dovuti nel 2026;
- nel mese di settembre è stato siglato un accordo con PGIM Inc., Investment Manager di Prudential, per un Note Purchase and Private Shelf Agreement di \$ 220,0 milioni. In particolare, l'accordo di Shelf Facility Multiborrower e Multicurrency concede la facoltà al Gruppo di emettere nell'arco dei prossimi 3 anni, obbligazioni fino ad un massimo complessivo di \$ 220,0 milioni o dell'equivalente in €, con pricing da definirsi al momento del singolo tiraggio, durata massima di 20 anni e vita media di 15 anni. In data 30 settembre 2025 la Società ha emesso un prestito obbligazionario di € 125,0 milioni con durata 10 anni a valere su detto importo.

RICERCA E SVILUPPO

La Società si impegna a promuovere l'innovazione continua a beneficio dei pazienti. Continuiamo, allo stesso tempo, a porre la massima attenzione alla sicurezza delle persone che fanno affidamento sui nostri prodotti e a sviluppare programmi mirati di mitigazione del rischio per rendere disponibili nuove indicazioni. Puntiamo inoltre ad estendere la diffusione geografica dei prodotti esistenti per raggiungere i luoghi in cui possiamo davvero fare la differenza.

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2025 nell'area Specialty & Primary Care sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Eligard® (acetato di leuprorelina)

La richiesta di autorizzazione all'immissione in commercio inviata per Eligard nei dosaggi da 7,5 mg, 22,5 mg e 45 mg nel Regno Unito ha ricevuto un parere positivo nel dicembre 2025 ed è stata approvata dalla MHRA nel gennaio 2026. Il nuovo dispositivo era già stato approvato in Russia nel maggio 2025.

Vazkepa® (Icosapent Etile)

A giugno 2025 è stato stipulato un accordo con Amarin per l'acquisizione di Vazkepa; a seguire, nel quarto trimestre del 2025 si è conclusa la procedura di trasferimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio nel Regno Unito e in Svizzera. A novembre 2025 è inoltre arrivato il parere positivo dell'EMA in merito al rinnovo dell'autorizzazione per l'Unione europea.

Lomexin® (fenticonazolo)

Rispettivamente a febbraio e luglio 2025 sono state completate anche le ri-registrazioni di Lomexin 600 mg e 1000 mg capsule vaginali e di Lomexin crema al 2% per la Russia, in conformità con la nuova normativa dell'Unione Economica Eurasiatica; la successiva richiesta di mutuo riconoscimento è quindi stata presentata in Armenia e Kazakistan. A settembre 2025, in Belgio è stato autorizzato il passaggio dallo status di farmaco soggetto a prescrizione a quello di farmaco da banco per la crema vaginale al 2% e per le capsule vaginali da 200 mg e 600 mg. Sono invece state presentate nuove richieste di registrazione per Lomexin 600 mg e 1000 mg capsule vaginali in Gabon, Burkina Faso, Mali e Madagascar.

Attività su Farmaci per il trattamento di malattie rare

La Società svolge attività di supporto agli studi effettuati dalle altre controllate, che sono riaddebitati alle stesse sulla base dei service agreement. Infatti, il Gruppo è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua pipeline molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo.



INFORMAZIONI SUI RISCHI

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze, la Società, essendo una holding, è esposta indirettamente ai rischi ai quali sono esposte le proprie controllate. Pertanto, in merito ai "Rischi connessi al contesto esterno", ai "Rischi strategici e operativi" e ai "Rischi legali e di compliance", si rimanda ai relativi paragrafi inseriti nella sezione specifica "Valutazione e gestione dei rischi" della Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

RISCHI FINANZIARI

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, si riporta di seguito la specifica analisi.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

La Società mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

La Società monitora i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili e opera solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria.

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno.

Al 31 dicembre 2025 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito.

In particolare, si ritiene che il fondo svalutazione crediti accantonato in bilancio, pari a € 791 migliaia, sia congruo in relazione al rischio di insolvenza. Si evidenzia che i crediti commerciali lordi, comprensivi dei crediti verso le società controllate, risultano pari a € 215.417 migliaia.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.



Tale politica di copertura consente alla Società di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.27).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare, la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.

La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Società dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito della Società sono riportate nelle note illustrative n. 26, n. 28, n. 37 e n. 38 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO CAMBIAMENTO CLIMATICO

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione del consolidato, la Società inoltre riconosce un rischio potenziale legato al cambiamento climatico in un orizzonte temporale di lungo periodo e continuerà a monitorare questo rischio potenziale nel corso degli anni. Per quanto riguarda il breve e medio termine, considerando il settore, la Società ha attualmente classificato il cambiamento climatico come un rischio senza impatti concreti o rilevanti sull'operatività aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 approvato della società esercitante la direzione e coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 2.965.916 azioni proprie, per un controvalore di € 157,1 milioni e cedute n. 1.025.570 azioni proprie per un controvalore di € 49,2 milioni, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani di stock options 2018-2022, 2021-2023 e 2022-2024 da parte di dipendenti del Gruppo. Al 31 dicembre 2025 la Società deteneva in portafoglio n. 4.769.267 azioni proprie, pari al 2,28 % del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle



operazioni con parti correlate” disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione “Corporate Governance”), come da ultimo aggiornata in data 17 giugno 2021.

Per ogni informazione in tema di *corporate governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell’art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione “Corporate Governance”).

In relazione all’informativa prevista sulle “informazioni attinenti all’ambiente e al personale” si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità.

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell’art. 123-ter del TUF.

In merito ai principi di comportamento adottati dalla Società si rimanda a quanto illustrato nel Codice Etico. In merito all’approccio alla sostenibilità dalla società si rimanda a quanto illustrato nella Rendicontazione di sostenibilità.

In relazione all’informativa prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 circa le operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda alla nota illustrativa 45.

Per ulteriori informazioni riguardo all’andamento delle attività operative, alle strategie di sviluppo e all’evoluzione prevedibile della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 7.015 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni a credito pari a € 816.734 migliaia e posizioni a debito pari a € 823.749 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Crediti	Debiti	Netto
Finanziamenti	615.312	(48.537)	566.776
Cash Pooling	41.040	(686.977)	(645.937)
Commerciali	147.364	(83.150)	64.214
Diversi	13.018	(5.085)	7.933
Totale	816.734	(823.749)	(7.015)

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2025 sono state di € 355.336 migliaia (€ 422.812 migliaia nel 2024).

Nel corso dell’esercizio sono stati deliberati dividendi da Casen Recordati S.L. per € 123.306 migliaia, da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 79.692 migliaia, da Recordati AG per € 53.621 migliaia, da Bouchara Recordati per € 30.000 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 16.821 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 16.000 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 15.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 3.952 migliaia, da Herbacos Recordati S.r.o. € 3.201 migliaia, da Recordati Polska S.p. z.o.o. per € 1.998 migliaia e da Opalia Pharma S.A. per € 728 migliaia.



In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	256.540	160.382	62,52%
Altri crediti finanziari non correnti	550.545	550.436	99,98%
Attività finanziarie a breve termine	105.916	105.916	100,00%
Debiti commerciali e altri	(221.409)	(88.235)	39,85%
Altri debiti finanziari a breve termine	(735.514)	(735.514)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	618.108	355.342	57,49%
Proventi da partecipazioni	344.319	344.319	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(389.157)	(64.433)	16,56%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(88.203)	7.208	(8,17%)

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sulle voci patrimoniali è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico. Le operazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento, si segnala che l'Amministratore Delegato e alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

Ad eccezione del punto precedente, non sono intervenuti altri rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş., Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG e Recordati UK LTD (già Eusa Pharma UK) e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2026.

Si fa presente che a livello consolidato sono stati comunicati al mercato risultati in continua crescita dei ricavi, dell'EBITDA e dell'*Adjusted Net Income*, con un atteso impatto positivo anche a livello della Società.

Milano, 19 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Robert Koremans



PROSPETTI CONTABILI

AL 31 DICEMBRE 2025

RECORDATI S.P.A.

CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025
E AL 31 DICEMBRE 2024

CONTO ECONOMICO

Valori in €	Nota	2025	2024
Ricavi netti	3	613.320.245	678.930.869
Altri ricavi e proventi	4	4.788.254	10.660.692
Totale ricavi		618.108.499	689.591.561
Costi per materie prime e merci	5	(193.063.110)	(182.689.311)
Costi del personale	6	(115.680.393)	(111.046.220)
Ammortamenti e Svalutazioni	7	(63.062.686)	(53.704.686)
Altre spese operative	8	(196.094.270)	(183.696.711)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	11.437.467	(2.190.414)
Utile operativo		61.645.508	156.264.219
Proventi da partecipazioni	10	344.318.510	283.209.292
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(88.203.153)	(109.058.369)
Utile prima delle imposte		317.760.865	330.415.142
Imposte sul reddito	12	(174.342)	(9.584.855)
Utile netto		317.586.522	320.830.287
Utile netto per azione (in €)			
Base		1,546	1,555
Diluito		1,519	1,534

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.483.735 per il 2025 e n. 206.316.241 per il 2024. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.641.421 per il 2025 e n. 2.808.915 per il 2024.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares..

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

STATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

ATTIVITÀ

Valori in €	Note	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	115.317.529	105.655.162
Avviamento	14	16.944.333	16.944.333
Attività immateriali	15	544.449.151	547.309.638
Partecipazioni	16	1.857.995.178	1.851.188.778
Altre attività finanziarie non correnti	17	550.545.359	718.458.401
Attività fiscali differite	18	6.474.507	11.844.642
Totale attività non correnti		3.091.726.057	3.251.400.954
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	118.591.913	107.154.445
Crediti commerciali	20	214.625.500	187.925.835
Altri crediti	21	41.914.623	30.463.683
Altre attività correnti	22	2.998.980	2.697.238
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	4.903.239	14.166.162
Crediti per dividendi	24	2.025.586	-
Altri crediti finanziari a breve termine	25	103.890.673	81.559.769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	124.089.812	135.444.133
Totale attività correnti		613.040.326	559.411.265
Totale attività		3.704.766.383	3.810.812.219

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

STATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Valori in €	Note	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024
Patrimonio netto			
Capitale sociale	27	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	27	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	27	(239.379.359)	(131.570.438)
Riserva legale	27	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	27	291.957.466	222.245.778
Riserva di rivalutazione	27	2.602.228	2.602.229
Acconto su dividendi	27	(128.782.972)	(123.948.886)
Utile netto	27	317.586.522	320.830.287
Totale Patrimonio netto		359.071.182	405.246.267
Passività non correnti			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	28	2.061.590.673	2.090.155.851
Fondi per benefici ai dipendenti	29	3.211.926	3.667.452
Altri debiti finanziari non correnti	30	-	83.736.822
Totale passività non correnti		2.064.802.599	2.177.560.125
Passività correnti			
Debiti commerciali	31	145.623.021	127.101.336
Altri debiti correnti	32	75.786.189	43.931.330
Debiti tributari	33	3.295.867	20.252.565
Fondi per rischi e oneri	34	10.126.352	9.289.715
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	35	3.843.525	4.857.871
Finanziamenti - dovuti entro un anno	36	287.258.548	247.903.167
Debiti verso banche	37	19.445.345	18.168.894
Altri debiti finanziari a breve termine	38	735.513.755	756.500.949
Totale passività correnti		1.280.892.602	1.228.005.827
Totale patrimonio netto e passività		3.704.766.383	3.810.812.219

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

€ (migliaia)	2025	2024
Utile netto	317.587	320.830
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	1.672	(1.403)
Valutazione benefici ai dipendenti in base allo IAS 19	(190)	85
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo	(3.583)	(3.995)
Altre variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(142)	(142)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(2.243)	(5.456)
Utile complessivo	315.344	315.374
Dati per azione (in €)		
Base	1,5346	1,529
Diluito	1,5079	1,508

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.483.735 per il 2025 e n. 206.316.241 per il 2024. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.641.421 per il 2025 e n. 2.808.915 per il 2024.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai beneficiari dei piani di stock options e performance shares..

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option - Riserva Performance Shares e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.718	(127.970)	5.228	89.678	(286)	167.050	2.602	(117.396)	224.017	352.782
Ripartizione Utile 2023 da delibera assembleare del 22.04.2024											
					(23.457)				117.396	(224.017)	(130.078)
											0
Vendita Azioni Proprie			115.423				(22.752)				92.671
Acquisto Azioni Proprie			(119.023)								(119.023)
Dividendi prescritti					14						14
Acconto dividendi									(123.949)		(123.949)
Utile complessivo					(142)	(1.403)	(3.911)			320.830	315.374
Riserva Valutazione Stock Option							6.118				6.118
Riserva Valutazione Performance Shares							11.337				11.337
Saldo al 31 dicembre 2024	26.141	83.718	(131.570)	5.228	66.093	(1.689)	157.842	2.602	(123.949)	320.830	405.246
Ripartizione Utile 2024 da delibera assembleare del 29.04.2025											
					58.928				123.949	(320.830)	(137.953)
											0
Vendita Azioni Proprie			49.246				(4.685)				44.561
Acquisto Azioni Proprie			(157.055)								(157.055)
Dividendi prescritti					15						15
Acconto dividendi									(128.783)		(128.783)
Utile complessivo					(142)	1.672	(3.773)			317.587	315.344
Riserva Valutazione Stock Option							2.472				2.472
Riserva Valutazione Performance Shares							15.224				15.224
Saldo al 31 dicembre 2025	26.141	83.718	(239.379)	5.228	124.894	(17)	167.080	2.602	(128.783)	317.587	359.071

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

Valori in €/000	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	317.587	320.830
Imposte sul reddito	174	9.585
Interessi di competenza netti	87.027	109.857
Proventi da partecipazioni	(344.319)	(283.209)
Ammortamento e Svalutazione Immobili, impianti e macchinari	14.038	12.875
Ammortamento e Svalutazione Attività Immateriali	49.024	40.830
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	6.116	6.639
Altre poste non monetarie	16.364	(1.968)
Variazioni di altre attività e altre passività	5.201	30.266
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	151.212	245.705
Variazione rimanenze di magazzino	(11.437)	2.190
Variazione crediti commerciali	(26.700)	(43.045)
Variazione debiti commerciali	18.522	28.868
Variazione capitale circolante	(19.615)	(11.987)
Interessi incassati	14.895	5.332
Interessi pagati	(129.371)	(100.713)
Imposte sul reddito pagate	(29.675)	(3.287)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	(12.554)	135.050
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(20.716)	(17.219)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	5	3
Investimenti in attività immateriali	(31.163)	(10.909)
Disinvestimenti in attività immateriali	-	2.301
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	-	(5)
Dividendi incassati	342.321	283.209
Variazione dei crediti finanziari	164.091	(686.614)
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	2.709	(10.809)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	457.247	(440.043)



RECORDATI S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024

Valori in €/000	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	470.000	1.020.000
Rimborso finanziamenti	(451.048)	(312.927)
Pagamento passività per leasing	(1.467)	(1.310)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(4.179)	(82.303)
Finanziamenti ricevuti da/(rimborsati a) società controllate	(127.176)	68.277
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	37.873	209
Dividendi pagati	(267.556)	(253.718)
Acquisto azioni proprie	(157.055)	(119.023)
Vendita azioni proprie	44.561	92.670
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(456.047)	411.875
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11.354)	106.882
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	135.444	28.562
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	124.090	135.444

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.



RECORDATI S.P.A.

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519
DEL 27 LUGLIO 2006

CONTO ECONOMICO

Valori in €	2025		2024	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Ricavi netti	613.320.245	355.336.157	678.930.869	422.812.192
Altri ricavi e proventi	4.788.254	6.000	10.660.692	148.792
Totale ricavi	618.108.499		689.591.561	
Costi per materie prime e merci	(193.063.109)	(34.986.369)	(182.689.311)	(27.059.596)
Costi del personale	(115.680.393)		(111.046.220)	
Ammortamenti e Svalutazioni	(63.062.686)		(53.704.686)	
Altre spese operative	(196.094.270)	(29.446.655)	(183.696.711)	(33.592.962)
Variazione delle rimanenze di magazzino	11.437.467		(2.190.414)	
Utile operativo	61.645.508		156.264.219	
Proventi da partecipazioni	344.318.510	344.318.510	283.209.292	283.209.292
Proventi/(oneri) finanziari netti	(88.203.153)	7.207.584	(109.058.369)	(34.001.864)
Utile prima delle imposte	317.760.865		330.415.142	
Imposte sul reddito	(174.342)		(9.584.855)	
Utile netto	317.586.523		320.830.287	



RECORDATI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519
DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVITÀ

Valori in €	31 Dicembre 2025		31 Dicembre 2024	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	115.317.529		105.655.162	
Avviamento	16.944.333		16.944.333	
Attività immateriali	544.449.151		547.309.638	
Partecipazioni	1.857.995.178		1.851.188.778	
Altre attività finanziarie non correnti	550.545.359	550.435.907	718.458.401	718.372.834
Attività fiscali differite	6.474.507		11.844.642	
Totale attività non correnti	3.091.726.057		3.251.400.954	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	118.591.913		107.154.445	
Crediti commerciali	214.625.500	147.363.717	187.925.835	127.270.761
Altri crediti	41.914.623	13.018.079	30.463.683	14.704.671
Altre attività correnti	2.998.980		2.697.238	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	4.903.239		14.166.162	
Crediti per dividendi	2.025.586	2.025.586	-	-
Altri crediti finanziari a breve termine	103.890.673	103.890.673	81.559.769	81.559.769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	124.089.812		135.444.133	
Totale attività correnti	613.040.326		559.411.265	
Totale attività	3.704.766.383		3.810.812.219	



RECORDATI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519
DEL 27 LUGLIO 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Valori in €	31 Dicembre 2025		31 Dicembre 2024	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	26.140.645		26.140.645	
Riserva sovrapprezzo azioni	83.718.523		83.718.523	
Azioni proprie	(239.379.359)		(131.570.438)	
Riserva legale	5.228.129		5.228.129	
Altre riserve	291.957.466		222.245.778	
Riserva di rivalutazione	2.602.228		2.602.229	
Acconto su dividendi	(128.782.972)		(123.948.886)	
Utile netto	317.586.522		320.830.287	
Totale Patrimonio netto	359.071.182		405.246.267	
Passività non correnti				
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	2.061.590.673		2.090.155.851	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.211.926		3.667.452	
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	83.736.822	83.736.822
Totale passività non correnti	2.064.802.599		2.177.560.125	
Passività correnti				
Debiti commerciali	145.623.021	83.149.933	127.101.336	57.001.208
Altri debiti correnti	75.786.189	5.085.133	43.931.330	6.013.205
Debiti tributari	3.295.867		20.252.565	
Fondi per rischi e oneri	10.126.352		9.289.715	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	3.843.525		4.857.871	
Finanziamenti – dovuti entro un anno	287.258.548		247.903.167	
Debiti verso banche	19.445.345		18.168.894	
Altri debiti finanziari a breve termine	735.513.755	735.513.755	756.500.949	756.500.949
Totale passività correnti	1.280.892.602		1.228.005.827	
Totale patrimonio netto e passività	3.704.766.383		3.810.812.219	



RECORDATI S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito "la Società" o "Recordati") ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2026 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il presente bilancio è disponibile presso la sede legale della Società a Milano, in via Matteo Civitali n.1.

Le attività della Società includono lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti farmaceutici o di chimica farmaceutica. La Società opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche, con trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna e per disturbi funzionali maschili, e in psichiatria.

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del Bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario ha adottato lo schema del metodo indiretto.

Il presente Bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'unico settore di attività della Società risulta essere il settore Specialty & Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty & Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 – in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali – il Bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili



applicati nell'ultimo bilancio annuale. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente prospetto contabile si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, e sul mercato ucraino con ricavi nel 2025 pari rispettivamente al 5,9% ed allo 0,7% dei ricavi totali del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse... Il medesimo approccio è adottato anche in relazione ai potenziali effetti derivanti da eventuali modifiche della normativa americana che potrebbe interessare il settore farmaceutico

Nella redazione del presente Bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio.

Applicazione di nuovi principi

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Di seguito si riporta una descrizione dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2025 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025:

Amendments to IAS 21: Lack of exchangeability

Le modifiche allo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

- ***IFRS 18 - Presentation and Disclosures in Financial Statements***

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi e i ricavi all'interno del prospetto di conto economico in cinque categorie: operative, investimento, finanziamento, imposte sul reddito e attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures (MPMs)*),



subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements - PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

La Società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio. Le valutazioni preliminari dei principali impatti attesi sul bilancio della Società sono le seguenti:

- i proventi da locazione, le variazioni di *fair value* relative agli investimenti immobiliari e la quota di utile di una partecipata e di una joint venture saranno classificati nella categoria "investimento" all'interno del conto economico;
- le differenze cambio saranno classificate all'interno della categoria in cui sono stati classificati i relativi proventi e oneri che hanno originato la differenza cambio saranno introdotte nuove informazioni integrative in riferimento a: a) le *management defined performance measures*; b) i costi per natura qualora i costi siano presentati per destinazione nella categoria "operativa" nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio; c) una riconciliazione, per ciascuna delle voci di conto economico, tra gli importi riesposti applicando l'IFRS 18 e quelli precedentemente presentati in base allo IAS 1.
- gli interessi attivi e gli interessi passivi saranno classificati, rispettivamente, tra le attività di investimento e di finanziamento nel rendiconto finanziario.

- *IFRS 19 – Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*

A maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eligibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eligibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "public accountability" e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

In quanto le azioni della Società sono quotate pubblicamente, la Società non è eligibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

- *Amendments to the classification and Measurement of the financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*

A maggio 2024, lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (le "Modifiche"). Le Modifiche comprendono:

- un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è cancellata alla "data di regolamento" e l'introduzione di una scelta di politica contabile (se soddisfatte condizioni specifiche) per cancellare passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento;
- indicazioni aggiuntive su come valutare i flussi di cassa contrattuali per attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) o simili;



- chiarimenti su quali siano le caratteristiche di uno strumento "non recourse" (non-recourse feature) e quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati;
- l'introduzione di obblighi di informativa per strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti di disclosure per strumenti patrimoniali classificati al fair value con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

Le Modifiche sono efficaci per i periodi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026, con adozione anticipata consentita solo per la classificazione delle attività finanziarie e relativa informativa.

La Società non prevede che le modifiche abbiano un effetto significativo sul proprio bilancio.

- *Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11*

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e la relativa Guidance on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements e IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche avranno efficacia per i periodi amministrativi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. E' consentita l'adozione anticipata, di cui deve essere data adeguata informativa.

Non si prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul proprio bilancio.

- *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- chiariscono l'applicazione dei requisiti di *own-use* per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto;
- introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla *performance* finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Le modifiche avranno efficacia per i periodi amministrativi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. E' consentita l'adozione anticipata, di cui deve essere data adeguata informativa.

Le modifiche relative all'eccezione *own-use* devono essere applicate retrospettivamente, mentre quelle in materia di hedge accounting devono essere applicate prospettivamente alle nuove relazioni di copertura designate a partire dalla data di prima applicazione. Inoltre, le modifiche all'informativa previste dall'IFRS 7 devono essere implementate congiuntamente alle modifiche all'IFRS 9. Qualora un'entità non riesponga le informazioni comparative, non potrà presentare informative comparative. La Società non prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul proprio bilancio.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.



Di seguito, sono brevemente descritte le voci di Bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

- *Partecipazioni in imprese controllate*: in accordo con i principi contabili applicati, le partecipazioni in imprese controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- *Avviamento*: in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- *Fondi rischi*: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- *Attività fiscali differite*: la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- *Rimanenze di magazzino*: le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- *Strumenti finanziari*: i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *Fair Value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;



- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing – La Società ha applicato l'IFRS16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario – All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle



eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo;
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore – La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. La Società rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali – Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita: 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili: 5% - 25%

Avviamento – L'avviamento, derivante da operazioni di acquisizioni e/o fusioni, è allocato alla singola unità generatrice di cassa (cash generating unit) di cui fa parte. L'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento viene verificata annualmente per identificare eventuali riduzioni di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontandone il valore contabile, con il relativo valore recuperabile. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non



avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di tale singola unità generatrice di cassa presa in considerazione.

Perdite di valore ("Impairment") – Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate – Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo e sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel bilancio nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione, a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative, tra le quali il metodo dei multipli di mercato.

Il valore d'uso, invece, è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow - equity side", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento al netto della posizione finanziaria alla data di valutazione.

Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, la Società tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.



Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successive

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria



contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- **Attività finanziarie valutate al FVTPL**
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.
- **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**
Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- **Titoli di debito valutati al FVOCI**
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.
- **Titoli di capitale valutati al FVOCI**
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.



Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulate del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.



Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino – Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore netto di realizzo il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Patrimonio netto – Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondi per benefici ai dipendenti – I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificati per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare, viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri – Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera – Le operazioni in valute diverse dall'euro sono convertite nella valuta funzionale ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti



sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati "per natura". La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l'obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi – I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono esposte di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali la Società ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora la Società fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

Spese di ricerca e sviluppo – Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede che le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di incentivazione a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari – Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte – Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze



temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione – L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.



3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 613.320 migliaia (€ 678.931 migliaia al 31 dicembre 2024), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Vendite nette	544.808	593.095	(48.287)
<i>Royalties e Up-front payment</i>	5.374	5.404	(30)
Ricavi delle prestazioni	63.138	80.432	(17.294)
Totale	613.320	678.931	(65.611)

La riduzione delle vendite nette dei prodotti di € 48.287 migliaia rispetto all'esercizio precedente è da attribuire soprattutto alle minori vendite alle filiali in Europa relativamente ai prodotti *corporate*, in particolare nel settore cardiovascolare.

I ricavi delle prestazioni si riducono di € 17.294 migliaia rispetto all'esercizio precedente (per maggiori dettagli si rimanda alla specifica tabella riportata nel seguito del documento).

Le vendite nette possono essere dettagliate come segue:

€ (migliaia)	2025			2024		
	Italia	Estero	TOTALE	Italia	Estero	TOTALE
Prodotti farmaceutici	217.314	262.499	479.813	220.659	313.485	534.144
Prodotti chimica farmaceutica	1.764	56.534	58.298	1.290	55.678	56.968
Altri	730	5.967	6.697	1.375	608	1.983
Totale ricavi netti	219.808	325.000	544.808	223.324	369.771	593.095

Le vendite dei prodotti farmaceutici in Italia si riducono dell'1,5% rispetto all'esercizio precedente, in particolare per effetto della cessazione della licenza di Transact Lat® nel 2025 e del calo delle vendite di Avodart® dovuto al maggiore sell-in nel 2024. Tale riduzione è stata in parte compensata dalla continua crescita dei prodotti OTC, in particolare nel corso dell'esercizio si registra un incremento del fatturato del Magnesio Supremo® realizzato tramite la rete agenti della Società nel canale farmacie e nella GDO, sulla base dell'accordo di distribuzione in essere con la controllata Natural Point S.r.l., titolare dei diritti del prodotto.

La riduzione del 16,3% delle vendite dei prodotti farmaceutici all'estero rispetto all'esercizio precedente è da attribuire prevalentemente alle minori vendite alle filiali in Europa, come sopra già commentato.

Le vendite dei prodotti Chimico-Farmaceutici sono in incremento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente, in particolare per l'incremento medio dei prezzi che compensa l'effetto cambio negativo conseguente alla svalutazione del dollaro USA rispetto all'Euro che ha inciso negativamente sul valore delle esportazioni.

Nella voce Altri relativamente alle vendite Estero nel 2025 è compreso il *margin sharing* per le vendite di Vazkepa realizzate da Amarin per € 5.651 migliaia per conto della Società



I ricavi netti possono essere suddivisi per area geografica come segue:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Europa	559.592	626.662	(67.070)
<i>di cui Italia</i>	222.222	227.454	(5.232)
Australasia	42.239	40.272	1.967
America	10.195	11.042	(847)
Africa	1.294	955	339
Totale	613.320	678.931	(65.611)

Le vendite nette includono le vendite di prodotti a imprese controllate, pari a € 286.824 migliaia (€ 337.167 migliaia nel 2024), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Recordati Ireland Ltd.	88.980	144.868	(55.888)
Innova Pharma S.p.A.	30.350	31.690	(1.340)
Casen Recordati S.L.	26.433	30.416	(3.983)
Recordati Pharma GmbH	22.838	20.598	2.240
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	21.471	24.298	(2.827)
Recordati Polska Sp. z o.o.	17.840	17.165	675
Recordati Romania S.r.l.	15.200	9.055	6.145
Herbacos Recordati s.r.o.	15.092	13.565	1.527
Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	9.421	5.958	3.463
Jaba Recordati S.A.	9.184	10.619	(1.435)
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	6.334	5.580	754
Rusfic LLC	6.051	5.179	872
Recordati AB	5.694	5.527	167
Recordati BV	3.126	3.034	92
Recordati AG	2.801	5.378	(2.577)
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	2.620	651	1.969
Recordati Austria GmbH	1.718	1.631	87
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.692	1.643	49
Opalia Pharma S.A.	56	34	23
Recordati Ukraine LLC	(77)	280	(357)
Totale	286.824	337.167	(50.343)

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.



I ricavi per royalties, prestazioni e up-front payments, pari a € 68.512 migliaia (€ 85.836 migliaia nel 2024), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Casen Recordati S.L.	18.100	22.940	(4.840)
Herbacos Recordati s.r.o.	749	1.008	(259)
Innova Pharma S.p.A.	1.156	937	219
Italchimici S.p.A.	754	535	219
Jaba Recordati S.A.	2.929	2.032	897
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	1.833	1.867	(34)
Natural Point S.r.l.	391	404	(13)
Opalia Recordati S.a.r.l.	295	179	116
Recordati AB	1.144	1.027	117
Recordati AG	3.848	4.769	(921)
Recordati Austria GmbH	454	248	206
Recordati BV	1.170	1.154	16
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	1.810	2.177	(367)
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	1.304	1.159	145
Recordati Ireland Ltd.	17.839	27.955	(10.116)
Recordati Pharma GmbH	3.012	2.936	76
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	654	971	(317)
Recordati Polska S.p. z.o.o.	718	704	14
Recordati Rare Diseases Inc.	1.265	1.160	105
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	952	684	268
Recordati Romania S.r.l.	5.262	3.172	2.090
Recordati UK LTD	1.929	7.029	(5.100)
Recordati Ukraine LLC	130	128	2
Altre	814	467	347
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	68.512	85.645	(17.133)
Royalties e up-front payments	-	191	(191)
Totale prestazioni e royalties a terzi	-	191	(191)
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	68.512	85.836	(17.324)

I ricavi per prestazioni e royalties a imprese controllate si riferiscono prevalentemente ai contratti di “Group Service Agreement” per i servizi svolti per conto delle consociate, ai contratti di “Supply and Distribution Agreement” per la distribuzione dei prodotti relativi all’accordo di distribuzione stipulato con GSK e all’aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti per il rispetto del criterio di libera concorrenza.



Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è pari a € 17.324 migliaia. Di seguito sono spiegate le principali variazioni con riferimento alla società controllata e alla tipologia della prestazione:

- i ricavi verso Recordati Ireland Ltd. comprendono € 15.342 migliaia (€ 25.436 migliaia nel 2024) per l'aggiustamento dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza e corrispettivi per la concessione in uso del proprio know-how a beneficio di Recordati Ireland Ltd;
- i ricavi verso Casen Recordati S.L. si decrementano per € 4.840 migliaia, prevalentemente dovuti all'aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti per il rispetto del criterio di libera concorrenza;
- i ricavi verso Recordati UK LTD si decrementano di € 5.100 migliaia, principalmente dovuti alla *success fee* addebitata alla controllata nel 2024 a seguito della conclusione positiva dell'acquisizione di Enjaymo®;
- i ricavi verso Recordati AG si riducono di € 921 migliaia, prevalentemente dovuti a minori riaddebiti per attività di ricerca e sviluppo e all'aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti per il rispetto del criterio di libera concorrenza;
- i ricavi verso Recordati Romania S.r.l. si incrementano di € 2.090 migliaia per effetto dell'aggiustamento dei prezzi di trasferimento dei prodotti per il rispetto del criterio di libera concorrenza.

Le prestazioni e royalties a terzi, si azzerano in quanto nell'esercizio precedente è stata rilevata l'ultima quota di competenza degli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammontano a € 4.788 migliaia, evidenziando un decremento di € 5.873 migliaia rispetto all'esercizio precedente (€ 10.661 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce comprende principalmente riaddebiti a controllate di costi sostenuti per loro conto, ricavi non ricorrenti e sopravvenienze attive, oltre che contributi per corsi di formazione, rimborsi assicurativi, e riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori: minori proventi per riaddebiti a controllate per € 3.359 migliaia, minori sopravvenienze attive per € 1.780 migliaia e minori altri proventi diversi per € 734 migliaia, a causa principalmente dei minori crediti di imposta 4.0, Ricerca e Sviluppo e Innovazione e minori plusvalenze da eliminazione cespiti.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, nell'ultimo quinquennio non si segnalano importi rilevati a conto economico.



5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci al 31 dicembre 2025 risultano pari a € 193.063 migliaia (€ 182.689 al 31 dicembre 2024) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Materie prime e merci:	176.510	165.633	10.877
<i>da licenzianti</i>	102.607	100.232	2.375
<i>da altri</i>	73.903	65.400	8.503
Materiali di confezionamento	9.709	10.225	(516)
Altri e materiali di consumo	6.844	6.831	13
Totale	193.063	182.689	10.374

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix di produzione per far fronte alle previsioni di vendita e alla variazione dello stock per prodotto, oltre che agli effetti dell'incremento dell'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto.

I costi da altri comprendono acquisti da Natural Point S.r.l per € 16.222 migliaia, da Recordati Ireland Ltd per € 10.099 migliaia, da Italmchimici S.p.A. per € 6.041 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 2.350 migliaia, da Innova Pharma S.p.A. per € 263 migliaia e da Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş. per € 11 migliaia, per un totale acquisti da controllate pari a € 34.986 migliaia.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che al 31 dicembre 2025 risultano pari a € 115.680 migliaia (€ 111.046 migliaia al 31 dicembre 2024), si compongono come segue:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Salari e Stipendi	78.173	75.765	2.408
Oneri Sociali	24.033	21.848	2.185
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	489	2.083	(1.594)
Componente retributiva derivante da piani di <i>performance shares</i>	5.628	4.557	1.071
Altri Costi	7.357	6.794	563
Totale	115.680	111.046	4.634

Gli oneri relativi ai piani di incentivazione (*stock option* e *performance shares*) derivano dall'applicazione dell'IFRS 2, che prevede la valutazione degli strumenti oggetto dei piani come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Al 31 dicembre 2025 i piani di stock option hanno determinato un costo di € 489 migliaia, mentre gli oneri relativi al piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" ammontano a € 5.628 migliaia.

L'incremento della voce Salari e Stipendi e dei relativi Oneri Sociali rispetto all'esercizio precedente è da attribuire sia alla componente fissa del costo del lavoro, sia alla componente variabile, oltre che al diverso mix del personale mediamente in forza nella Società.



Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2025 di € 1.152 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli Altri costi comprendono le quote di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società è esposto nella tabella seguente:

	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Dirigenti	103	100	3
Impiegati	632	626	6
Operai	347	352	(5)
Totale	1.082	1.078	4

Si fornisce inoltre il dettaglio del personale in forza nella Società alla chiusura dell'esercizio:

	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Dirigenti	105	101	4
Impiegati	627	645	(18)
Operai	342	349	(7)
Totale	1.074	1.095	(21)



7. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce “Ammortamenti e Svalutazioni” al 31 dicembre 2025 ammonta a € 63.063 migliaia (€ 53.705 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprende per € 42.952 migliaia ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, per € 6.072 migliaia svalutazioni di immobilizzazioni immateriali, per € 13.841 migliaia ammortamenti di immobilizzazioni materiali e per € 198 migliaia svalutazioni di immobilizzazioni materiali, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Dir. Brevetto industriale e di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.379	9.379	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.573	31.451	2.122
Totale Ammortamenti Immateriali	42.952	40.830	2.122
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.072	-	6.072
Totale Svalutazioni Immateriali	6.072	-	6.072
Fabbricati Industriali	1.680	1.572	108
Impianti generici	692	650	42
Macchinario a rapido deperimento	5.392	4.777	615
Macchinario a normale deperimento	2.202	1.987	215
Attrezzature varie di laboratorio	1.470	1.443	27
Mobili e macchine ufficio	59	88	(29)
Macchine elettroniche	606	549	57
Mezzi di trasporto interni	24	7	17
Migliorie su beni di terzi	113	113	-
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	1.603	1.689	(86)
Totale Ammortamenti Materiali	13.841	12.875	966
Macchinario a normale deperimento	198	-	198
Totale Svalutazioni Materiali	198	-	198
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	63.063	53.705	9.358

L'incremento degli ammortamenti delle attività immateriali è relativo principalmente a maggiori ammortamenti delle licenze software S/4 Hana e all'ammortamento dei diritti di distribuzione di Vazkepa® (icosapent etile), acquisiti nel primo semestre 2025 da Amarin e che nell'esercizio 2025 sono stati ammortizzati per € 554 migliaia (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 15 – Attività immateriali).

Da segnalare che nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad effettuare delle svalutazioni di attività immateriali per complessivi € 6.072 migliaia, di cui € 4.494 migliaia relativi al prodotto corporate Reagila® e € 1.578 migliaia relativi al prodotto Colopeg®, determinate sulla base di specifiche analisi di recuperabilità del valore degli asset. Inoltre, è stata effettuata anche la svalutazione di € 198 migliaia di macchinari utilizzati per il prodotto Isocef®, a seguito della cessata produzione dello stesso.



8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative al 31 dicembre 2025 ammontano a € 196.094 migliaia (€ 183.697 migliaia al 31 dicembre 2024). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Royalties passive verso licenzianti terzi	32.849	32.375	474
Consulenze, servizi da terzi e altre spese	25.655	29.206	(3.551)
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	14.154	12.849	1.305
Payback Urorec 20-25	12.762	-	12.762
Lavorazioni esterne*	10.020	11.982	(1.962)
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	8.921	10.702	(1.781)
Costi di riorganizzazione aziendale	8.586	2.008	6.578
Provvigioni su vendite ad agenti e commissioni logistiche	8.469	8.084	385
Spese diverse del personale	7.621	6.945	676
Trasporti e servizi logistici	6.639	6.085	554
Servizi sistemi informativi e collegamenti informatici	6.096	5.267	829
Manutenzioni	4.582	4.543	39
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	2.990	3.005	(15)
Distruzione residui industriali, pulizia e sanificazione	2.684	2.307	377
Oneri tributari diversi e tasse registrazione prodotti	2.536	2.367	169
Opere di bonifica	2.300	-	2.300
Altri Costi	9.783	12.379	(2.596)
Totale da terzi	166.647	150.104	16.543
Addebiti margini transfer price da imprese controllate	11.889	17.843	(5.954)
Spese operative e royalties intercompany*	17.558	15.750	1.808
Totale da intercompany	29.447	33.593	(4.146)
Totale altre spese operative	196.094	183.697	12.397

(*) Per l'esercizio 2024, si segnala la riclassifica di € 3.299 migliaia da "Lavorazioni esterne" a "Spese operative e royalties intercompany", di cui € 2.394 dalla controllata Casen Recordati S.L. e € 905 migliaia dalla controllata Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.

Rispetto all'esercizio precedente i costi verso terzi evidenziano un incremento complessivo di € 12.397 migliaia, dovuto principalmente a quanto segue:

- l'onere di € 12.762 migliaia contabilizzato a titolo di payback sul prodotto Urorec® a seguito della sentenza pubblicata dal Consiglio di Stato il 3 settembre 2025 (per maggiori informazioni si rimanda alla nota n. 32);
- maggiori costi di riorganizzazione aziendale per € 6.578 migliaia prevalentemente a seguito delle spese sostenute per l'ottimizzazione dell'organizzazione commerciale del settore Specialty & Primary



Care, riconducibili al continuo sforzo di concentrare la strategia commerciale su farmacisti e medici specialisti nelle nostre principali Aree Terapeutiche;

- accantonamento di € 2.300 migliaia per i probabili costi correlati alle attività di bonifica da effettuare nel sito produttivo di Campoverde;
- maggiori altri costi per € 1.025 migliaia, relativi principalmente a maggiori costi per Payback 1,83% e accantonamenti per svalutazione crediti;
- minori costi per consulenze, servizi da terzi e altre spese per € 3.551 migliaia, per effetto di minori spese riaddebitate dalle controllate e altre consulenze e servizi da terzi. Tali costi comprendono i compensi riconosciuti alla società di revisione, per i quali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 7 il dettaglio;
- minori costi per lavorazioni esterne per € 1.962 migliaia, principalmente per il decremento dei prezzi di acquisto e dei materiali di produzione;
- minori costi per utenze per € 1.780 migliaia, per effetto del decremento dei costi energetici.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e i piani di incentivazione attribuiti ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La voce "Oneri tributari diversi", pari a € 2.536 migliaia (€ 2.367 migliaia nel 2024), è così composta:

€ (migliaia)	2025	2024
Contributo D.L. 269/2003	259	216
Concessioni governative	470	451
IMU	394	389
Bolli e quietanze	14	15
Tributi vari	1.399	1.296
Totale	2.536	2.367

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nei mesi di aprile un contributo del 7% delle spese sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge. Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d'iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I costi complessivi verso le società del Gruppo, pari a € 29.447 migliaia (€ 33.593 migliaia al 31 dicembre 2024), evidenziano un decremento netto di € 4.146 migliaia rispetto all'esercizio precedente, dovuto per € 5.954 migliaia ai minori aggiustamenti prezzi di trasferimento dei prodotti che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza (complessivamente pari a € 11.889 migliaia al 31 dicembre 2025) e per € 1.808 migliaia alle maggiori "Spese operative e royalties intercompany" (complessivamente pari a € 17.558 migliaia al 31 dicembre 2025). Quest'ultime a fine esercizio si compongono come segue:

- Royalties passive per € 147 migliaia, di cui € 83 migliaia da Recordati Ireland Ltd e € 64 migliaia da Recordati Rare Diseases Inc;



- Costi per servizi di lavorazione per € 3.696 migliaia, di cui € 3.474 migliaia da Casen Recordati S.L. e € 222 migliaia da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.;
- Costi per prestazioni di servizi vari per € 10.692 migliaia, di cui € 5.045 migliaia da Recordati AG, € 2.347 migliaia da Recordati UK LTD, € 796 migliaia da Casen Recordati S.L., € 774 migliaia da Recordati BV, € 476 migliaia da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s., € 460 migliaia da Recordati Ireland Ltd, € 432 migliaia da Recordati Pharma GmbH, € 235 da Recordati Bulgaria Ltd e € 127 migliaia da Recordati Rare Diseases Germany GmbH;
- Costi per co-promotion per € 398 migliaia, esclusivamente nei confronti di Innova Pharma S.p.A.;
- Costi per servizi commerciali per € 2.625 migliaia, di cui € 1.236 migliaia da Recordati BV, € 876 migliaia da Recordati Pharmaceuticals Ltd, € 365 migliaia da Recordati AG e € 148 migliaia da Recordati Polska.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La voce Variazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2025 risulta di ammontare netto positivo pari a € 11.437 migliaia (saldo negativo di € 2.190 migliaia al 31 dicembre 2024). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	903	(1.359)	2.262
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.323	4.006	(2.683)
Prodotti finiti e merci	9.211	(4.837)	14.048
Totale	11.437	(2.190)	13.627

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni al 31 dicembre 2025 risultano pari a € 344.319 migliaia (€ 283.209 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono interamente rappresentati dai dividendi deliberati dalle controllate. Precisamente sono stati deliberati dividendi da Casen Recordati S.L. per € 123.306 migliaia, da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 79.692 migliaia, da Recordati AG per € 53.621 migliaia, da Bouchara Recordati per € 30.000 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 16.821 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 16.000 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 15.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 3.952 migliaia, da Herbacos Recordati S.r.o. € 3.201 migliaia, da Recordati Polska S.p. z.o.o. per € 1.998 migliaia e da Opalia Pharma S.A. per € 728 migliaia.

Tali dividendi sono stati incassati nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quelli deliberati dalla società controllata Recordati Polska S.p. z.o.o., che verrà incassato nel corso dell'esercizio 2026.



11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari al 31 dicembre 2025 risultano di ammontare netto negativo pari a € 88.203 migliaia (ammontare netto negativo di € 109.058 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Utile (perdite) di cambio	(1.400)	1.067	(2.467)
Interessi attivi da società controllate	35.482	5.447	30.035
Interessi passivi verso società controllate	(28.274)	(39.449)	11.175
Interessi passivi mutui	(87.077)	(75.768)	(11.309)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(7.677)	(7.137)	(540)
Interessi netti su posizioni a breve termine	3.079	10.286	(7.207)
Spese bancarie	(1.755)	(2.937)	1.182
Oneri per adeguamento Fondo benefici dipendenti (IAS 19)	(129)	(116)	(13)
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(452)	(452)	(0)
Totale	(88.203)	(109.058)	20.855

La voce evidenzia un decremento degli oneri netti pari a € 20.855 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- incremento degli interessi attivi netti da controllate per € 30.035 migliaia, dovuto principalmente a maggiori interessi su finanziamenti, in particolare al finanziamento concesso a fine 2024 a Recordati UK LTD nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Enjaymo®;
- decremento degli interessi passivi verso società controllate per € 11.175 migliaia, per effetto di minori interessi su cash pooling e su finanziamenti;
- incremento degli interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari per € 11.849 migliaia, attribuibile principalmente agli interessi maturati sul finanziamento di € 850 milioni sottoscritto a fine 2024 per l'operazione di acquisizione di Enjaymo®, che hanno più che compensato la riduzione degli interessi maturati sugli altri finanziamenti, diminuiti sia per effetto della flessione dei tassi di interesse sia per la progressiva restituzione delle quote capitali;
- decremento degli interessi attivi netti su posizioni a breve termine per € 7.207 migliaia, per effetto principalmente di minori proventi netti su strumenti derivati e minori interessi su depositi a breve termine.
- variazione negativa degli utili (perdite) su cambi per € 2.467 migliaia, a causa principalmente dalla svalutazione del rublo russo.

La voce "Utili (perdite) di cambio" al 31 dicembre 2025 riporta perdite nette per € 1.400 migliaia (utili netti di € 1.067 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui € 1.142 migliaia di utili netti realizzati nell'esercizio e € 2.542 migliaia di perdite nette non realizzate in seguito alla valutazione al 31 dicembre 2025 dei crediti e debiti in valuta.



Gli “Interessi attivi da società controllate”, pari a € 35.482 migliaia (€ 5.447 migliaia al 31 dicembre 2024), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Recordati UK Ltd	33.978	3.341	30.637
Recordati AG	373	1.355	(982)
Recordati Ireland Ltd.	1	105	(104)
Recordati Rare Diseases Japan K.K.	179	97	82
Recordati Netherlands B.V.	705	340	365
Altre	245	209	36
Totale	35.482	5.447	30.035

Gli interessi attivi sono relativi per € 34.718 migliaia a interessi su finanziamenti e per € 764 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. “cash pooling”), attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato. Al 31 dicembre 2025 risultano finanziamenti attivi sia a lungo termine, con Recordati UK LTD (€ 536.856) e Recordati Rare Disease Japan K.K. (JPY 2.500.000 migliaia), sia a breve termine con Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd (AUD 3.700 migliaia), Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda (€ 1.800 migliaia) e Recordati UK LTD (€ 51.318 migliaia).

Gli “Interessi passivi verso società controllate”, pari a € 28.274 migliaia (€ 39.449 migliaia al 31 dicembre 2024), sono di seguito dettagliati:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Casen Recordati S.L.	3.846	6.330	(2.484)
Recordati Netherlands B.V.	-	165	(165)
Recordati UK LTD	2.761	3.362	(601)
Italchimici S.p.A.	436	1.187	(751)
Natural Point S.r.l.	873	1.204	(331)
Recordati Pharma GmbH	2.304	2.525	(221)
Recordati Rare Diseases Inc.	6.247	8.952	(2.705)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	175	694	(519)
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	277	1.096	(819)
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	5.040	7.220	(2.180)
Rusfic LLC	2.897	2.063	834
Altre società intercompany	3.417	4.651	(1.234)
Totale	28.274	39.449	(11.175)

Tali interessi passivi sono relativi per € 7.099 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 21.175 migliaia al sistema di “cash pooling”.

Al 31 dicembre 2025 risultano finanziamenti passivi a breve termine, con Recordati Rare Diseases Inc (USD 25.000 migliaia), Recordati Pharmaceuticals Ltd. (GBP 7.500 migliaia) e con Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC (€ 16.500 migliaia).

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell’adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.



12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico al 31 dicembre 2025 risultano pari a € 174 migliaia (€ 9.585 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	2025	2024	Variazioni 2025/2024
Imposte correnti			
IRES	(5.575)	11.548	(17.123)
IRAP	-	2.237	(2.237)
Beneficio per Patent Box	-	(3.006)	3.006
Imposte esercizi precedenti	61	141	(80)
Accertamento fiscale 2018-2019	748	-	748
Totale imposte correnti	(4.766)	10.920	(15.686)
Imposte differite			
Accantonamento imposte anticipate	(3.213)	(1.815)	(1.398)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	8.153	6.492	1.661
Beneficio per Patent Box	-	(6.012)	6.012
Totale imposte differite	4.940	(1.335)	6.275
Totale	174	9.585	(9.411)

Il “Beneficio per Patent Box” è pari a zero in quanto nel 2024 è terminato l’accordo stipulato con l’Agenzia delle Entrate in data 21 ottobre 2021 per il contributo economico del periodo 2021-2024.

La Società al 31 dicembre 2025 ha riportato imponibili fiscali IRES e IRAP negativi, motivo per il quale si evidenzia un notevole decremento delle imposte correnti rispetto all’esercizio precedente. Inoltre, rispetto all’esercizio precedente, la società non ha previsto nessun accantonamento relativo all’applicazione della normativa Pillar Two (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21 - “Altri crediti”).

Nel corso dell’esercizio si segnala la contabilizzazione per € 748 migliaia di maggiori imposte dovute a seguito di accertamenti relativi agli esercizi fiscali 2018 e 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21 – “Altri crediti”).

L’accantonamento per (attività)/passività fiscali differite, pari a € 3.213 migliaia, è così dettagliato:

	2025		2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Imposte anticipate				
Fondi per rischi e oneri e suppletiva di clientela	(4.907)	(1.177)	(5.906)	(1.417)
Costi di competenza futuri esercizi	(1.516)	(364)	(1.386)	(333)
Svalutazione magazzino	(1.113)	(267)	(269)	(65)
Svalutazione Immobilizzazioni	(6.270)	(1.505)	-	-
Dividendi non incassati	416	100	-	-
Totale	(13.390)	(3.213)	(7.561)	(1.815)
Imposte (differite) anticipate nette		(3.213)		(1.815)



Gli utilizzi delle imposte anticipate e differite degli anni precedenti, pari a € 8.153 migliaia, sono di seguito dettagliati:

	2025		2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Utilizzo (anticipate) e differite				
Patent Box	20.547	6.075	17.882	5.288
Fondi per rischi e oneri e suppletiva di clientela	6.481	1.555	1.243	298
Svalutazione Magazzino	720	173	2.216	532
Altri	1.458	350	1.524	374
Totale	29.206	8.153	22.865	6.492
Utilizzo (anticipate) e differite		8.153		6.492

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'aliquota effettiva delle imposte è il seguente:

	2025	2024
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24,0	24,0
Dividendi controllate	(24,7)	(19,6)
Varie	0,1	0,1
Pillar Two	0,0	0,1
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	(0,6)	4,6
IRAP	0,4	1,0
Beneficio "Patent Box"	0,0	(2,8)
Imposte esercizio precedente	0,0	0,0
Accertamento fiscale 2018-2019	0,2	0,0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	0,1	2,9



13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2025 ammontano a € 115.318 migliaia (€ 105.655 migliaia al 31 dicembre 2024).

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Migliorie Beni di Terzi	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione						
Saldo al 31.12.24	59.635	217.939	54.624	1.471	24.647	358.316
Incrementi	355	4.144	896	-	18.311	23.706
Disinvestimenti	-	(993)	(798)	-	-	(1.791)
Riclassifiche	2.811	11.419	2.107	-	(16.337)	-
Saldo al 31.12.25	62.801	232.509	56.829	1.471	26.621	380.231
Ammortamenti e svalutazioni accumulati						
Saldo al 31.12.24	39.996	169.993	42.550	122	-	252.661
Ammortamenti del periodo	2.101	8.405	3.222	113	-	13.841
Disinvestimenti	-	(991)	(796)	-	-	(1.787)
Svalutazioni del periodo	-	198	-	-	-	198
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.25	42.097	177.605	44.976	235	-	264.913
Valore netto						
31 Dicembre 2025	20.704	54.904	11.853	1.236	26.621	115.318
31 Dicembre 2024	19.639	47.946	12.074	1.349	24.647	105.655

Nel corso dell'esercizio 2025 si rilevano incrementi complessivi pari a € 23.706 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 1.791 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 14.423 migliaia a interventi presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, per € 8.703 migliaia a investimenti per la sede e per gli stabilimenti di Milano e per € 580 migliaia ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso dell'esercizio;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 993 migliaia alla dismissione di impianti e macchinari, attrezzature varie ed altri beni e per € 798 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a € 13.841 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Le svalutazioni, pari a € 198 migliaia, si riferiscono ai macchinari utilizzati per la produzione di Isocef[®], a seguito della cessata commercializzazione del prodotto.



Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. Tali diritti si riferiscono principalmente agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sul territorio. Si segnala che non esistono restrizioni sulla titolarità e immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.24	5.457	1.211	4.631	11.299
Incrementi	-	-	580	580
Disinvestimenti	-	(946)	(757)	(1.703)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.25	5.457	265	4.454	10.176
Ammortamenti e svalutazioni accumulati				
Saldo al 31.12.24	701	1.058	1.856	3.615
Ammortamenti del periodo	420	118	1.064	1.602
Disinvestimenti	-	(946)	(757)	(1.703)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 31.12.25	1.121	230	2.163	3.514
Valore netto				
31 Dicembre 2025	4.336	35	2.291	6.662
31 Dicembre 2024	4.756	153	2.775	7.684

14. AVVIAMENTO

La voce Avviamento, pari a € 16.944 migliaia, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

Si ricorda che tale avviamento deriva dall'allocazione del prezzo pagato nell'ambito dell'operazione di acquisizione, in data 21 dicembre 2022 da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A., di un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a *test di impairment* almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile.

L'avviamento è stato allocato all'unità generatrice di cassa (cash generating unit o "CGU") di cui fa parte. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa aver subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2026-2030) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.



Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2026-2030) derivano dal budget 2026 e, per gli anni dal 2027 al 2030, da previsioni specifiche per la "cash generating unit" interessata dal "test di impairment", approvati dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2026.

Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e da eventuali modifiche della normativa americana e, alla luce delle analisi svolte, sulla base dei risultati attesi e della resilienza del settore farmaceutico, non sono stati individuati allo stato attuale impatti significativi sulla valutazione delle CGU. Tuttavia, stante la complessità della situazione e l'incertezza relativa all'evoluzione della crisi e alla modifica della normativa americana, la Società mantiene costantemente monitorati gli sviluppi.

Come evidenziato anche nella Relazione sulla gestione del consolidato, per quanto riguarda il rischio potenziale legato al cambiamento climatico, considerando il settore in cui la Società opera, Recordati ha concluso che tale rischio non ha impatti concreti o rilevanti sull'operatività aziendale e che quindi non abbia un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile degli asset; non si è pertanto ritenuto necessario effettuare un esercizio di sensitivity analysis sui potenziali impatti derivanti da tale rischio. La Società continuerà a monitorare questo rischio potenziale nel corso degli anni.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle stime è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'unità generatrice di cassa del settore *Specialty and Primary Care*; tale tasso ammonta al 7,72%.

Il tasso di crescita adottato per il periodo successivo a quello esplicito di previsione è stato stimato in modo prudente.

Il "test di impairment", effettuato secondo le modalità descritte per l'unità generatrice di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2026.

Per la CGU il valore in uso risulta superiore, anche in misura rilevante, rispetto al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'avviamento.

Inoltre, come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2026, è stata condotta una sensitivity analysis per mostrare l'eventuale impatto sul valore dell'headroom al variare dei seguenti parametri: tasso di crescita a lungo termine (+/- 0,5%), tasso di crescita dell'utile operativo (+/- 10%) e tasso di attualizzazione (+/- 0,5%). Il risultato dell'analisi ha confermato l'assenza di perdite di valore.



15. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31 dicembre 2025 ammontano a € 544.449 migliaia (€ 547.310 migliaia al 31 dicembre 2024).

Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir. Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.24	212.204	527.876	13.231	10.397	763.708
Incrementi	-	24.194	-	21.968	46.162
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	7.727	-	(7.727)	-
Saldo al 31.12.25	212.204	559.797	13.231	24.638	809.870
Ammortamenti e svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.24	99.495	103.672	13.231	-	216.398
Ammortamenti del periodo	9.379	33.572	-	-	42.951
Svalutazioni del periodo	-	6.072	-	-	6.072
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.25	108.874	143.316	13.231	-	265.421
Valore netto					
31 Dicembre 2025	103.330	416.481	-	24.638	544.449
31 Dicembre 2024	112.709	424.204	-	10.397	547.310

Nel corso dell'esercizio 2025 si rilevano incrementi complessivi pari a € 46.162 migliaia, relativi agli investimenti di seguito riportati:

- € 22.166 migliaia relativi all'accordo di licenza esclusiva e fornitura sottoscritto in data 24 giugno 2025 con Amarin, finalizzato alla commercializzazione del farmaco cardiovascolare Vazkepa® (icosapent etile) in 59 paesi, con focus in Europa;
- € 15.000 migliaia relativi al prodotto corporate Reagila®, per la milestone da riconoscere nel 2026 al pressoché certo raggiungimento degli obiettivi di vendita previsti dal contratto;
- € 6.259 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana;
- € 2.737 migliaia relativi ad attività di sviluppo e miglioramento di applicativi informatici a servizio delle diverse funzioni aziendali.

Gli ammortamenti, complessivamente pari a € 42.951 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni.

Si rilevano, inoltre, svalutazioni pari a € 6.072 migliaia, che si riferiscono al prodotto corporate Reagila® per € 4.494 migliaia e al prodotto Colopeg® per € 1.578 migliaia, determinate sulla base di specifiche analisi di recuperabilità del valore degli asset.



16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 31 dicembre 2025 ammontano a € 1.857.995 migliaia (€ 1.851.189 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui € 1.844.303 migliaia relativi a partecipazioni in società controllate e € 13.692 migliaia relativi ad altre partecipazioni detenute dalla Società.

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto;
- all'allegato n°4 per il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.

L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento di € 10.427 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo degli strumenti assegnati al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2, nell'ambito dei piani di incentivazione, di cui € 831 migliaia relativi al costo delle stock option e € 9.596 migliaia relativi al costo delle performance shares. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, infatti, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra quello di attribuzione e quello di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto;
- decremento di € 3.621 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2025 della partecipazione nella società inglese PureTech Health p.l.c., specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2025 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 13.688 migliaia. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente decrementato rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2024 (€ 17.308 migliaia), con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto in continuità con il trattamento contabile degli esercizi precedenti.

In accordo con i principi contabili applicati, in presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test.

Nello specifico, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora il valore di libro della partecipazione nel Bilancio separato ecceda il valore contabile delle attività nette della partecipata, tenuto anche conto degli effetti derivanti da eventuali plusvalori impliciti riconosciuti e testati nel Bilancio consolidato. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.



Si riportano di seguito i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle partecipazioni assoggettate al test stesso:

Partecipazione	Tasso di attualizzazione
Accent LLC	13,35 %
Recordati UK	7,44%

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo 2026-2030 derivano dal budget 2026 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 17 febbraio 2026 e, per gli anni dal 2026 al 2030, da previsioni specifiche approvate dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2026. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina. Il test di impairment non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di libro della partecipazione.

17. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 550.545 migliaia (€ 718.458 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprendono principalmente le quote a lungo termine dei finanziamenti attivi verso le controllate Recordati UK LTD (€ 536.856 migliaia), e RRD Japan (€ 13.580 migliaia). Si rilevano, inoltre, depositi cauzionali a lungo termine pari € 109 migliaia.

18. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 31 dicembre 2025 ammontano a € 6.475 migliaia (€ 11.845 migliaia al 31 dicembre 2024), evidenziando un decremento di € 5.370 migliaia nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

€ (migliaia)	2025	2024
Saldo 1 gennaio	11.845	10.045
Incrementi	4.390	8.318
Utilizzi	(9.760)	(6.518)
Saldo 31 dicembre	6.475	11.845

€ (migliaia)	Saldo al 31.12.2024	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31.12.2025
Svalutazione Immobilizzazioni	-	1.505	-	1.505
Valutazione strumenti derivati	533	1.078	(1.606)	5
Acc.to fondo rischi e suppletiva clientela	2.195	1.178	(1.555)	1.818
Svalutazione magazzino	210	267	(173)	304
Valutazione partecipazioni	(43)	38	-	(5)
Beneficio "Patent box" 2023	3.104	-	(3.104)	-
Beneficio "Patent box" 2024	6.012	-	(2.972)	3.040
Dividendi non incassati	-	(100)	-	(100)
Altre	(165)	424	(350)	(91)
Totale	11.845	4.390	(9.760)	6.475



Il saldo include il decremento di imposte differite attive relative a componenti di utili/perdite rilevate nel patrimonio netto pari a € 430 migliaia negativo al 31 dicembre 2025 (incremento di € 465 migliaia al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025 non sussistono differenze temporanee deducibili, perdite fiscali non utilizzate e crediti d'imposta inutilizzati per i quali non è rilevata l'attività fiscale differita.

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2025 ammontano a € 118.592 (€ 107.154 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	23.639	22.799	840
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.473	32.150	1.323
Prodotti finiti e merci	61.480	52.205	9.275
Totale	118.592	107.154	11.438

Le rimanenze finali sono congrue per far fronte ai fabbisogni futuri attesi e sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione per obsolescenza, che al 31 dicembre 2025 risulta di € 1.434 migliaia, evidenziando un incremento rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2024 (€ 1.042 migliaia).

L'incremento è da attribuire alle aspettative del mix delle vendite.

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a € 214.626 migliaia (€ 187.926 migliaia al 31 dicembre 2024), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Crediti commerciali verso controllate	147.364	127.271	20.093
Crediti commerciali verso terzi:	68.053	61.679	6.374
<i>Italia</i>	53.098	47.564	5.534
<i>Estero</i>	14.955	14.115	840
	215.417	188.950	26.467
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(791)	(1.024)	233
Totale crediti commerciali	214.626	187.926	26.700

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento complessivo netto di € 26.700 migliaia, relativo per € 6.374 migliaia a maggiori crediti verso terzi e per € 20.093 migliaia a maggiori crediti verso controllate.

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 91 giorni al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto ai 75 giorni rilevati al 31 dicembre 2024.



L'incremento dei crediti verso terzi e del relativo indice rispetto all'esercizio precedente è da attribuire anche alla maggiore incidenza della riduzione delle vendite nel quarto trimestre nel settore Specialty & Primary Care in Italia.

I crediti commerciali comprendono l'adeguamento al tasso di cambio di fine anno per le poste in valute diverse dall'Euro, che nell'esercizio 2025 ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 154 migliaia.

I crediti verso controllate, al 31 dicembre 2025 pari a € 147.364 migliaia, sono originati principalmente da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Casen Recordati S.L.	32.635	23.172	9.463
Herbacos Recordati s.r.o.	3.541	4.199	(658)
Innova Pharma S.p.A.	5.499	5.911	(412)
Italchimici S.p.A.	536	269	267
Jaba Recordati S.A.	3.085	4.220	(1.135)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	3.057	1.959	1.098
Natural Point S.r.l.	186	173	13
Opalia Pharma S.A.	323	190	133
Recordati AB	5.009	1.580	3.429
Recordati AG	4.563	5.164	(601)
Recordati Austria GmbH	835	439	396
Recordati BV	2.388	1.302	1.086
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	1.090	1.528	(438)
Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret A.Ş.	2.816	3.802	(986)
Recordati Ireland Ltd.	28.372	42.316	(13.944)
Recordati Pharma GmbH	8.521	6.505	2.016
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	1.432	746	686
Recordati Polska S.p. z.o.o.	3.390	3.227	163
Recordati Rare Diseases Inc.	1.266	1.180	86
Recordati Rare Diseases S.à.r.l.	3.706	899	2.807
Recordati Romania S.r.l.	9.471	4.504	4.967
Recordati UK LTD	19.393	11.091	8.302
Recordati Ukraine LLC	134	131	3
Rusfic LLC	5.229	2.398	2.831
Altre	887	367	520
Totale	147.364	127.271	20.093

I crediti verso Recordati Ireland Ltd., pari a € 28.372 migliaia (€ 42.316 migliaia al 31 dicembre 2024), includono il riaddebito previsto dal *Commercial and Management Service Agreement*. Il decremento rilevato rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dell'aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento (€ 10.094 migliaia) che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza.



I crediti verso Casen Recordati S.L., pari a € 32.635 migliaia (€ 23.172 migliaia al 31 dicembre 2024), comprendono principalmente i crediti relativi ai contratti di “Group Service Agreement” e “Supply and Distribution Agreement” relativo al contratto stipulato con GSK, oltre ai crediti per l’aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza. L’incremento della voce rispetto all’esercizio precedente (€ 9.463 migliaia) è dovuto principalmente al “Supply and Distribution Agreement” e dall’aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento.

I crediti verso Recordati UK LTD, pari a € 19.393 (€ 11.091 migliaia al 31 dicembre 2024), accolgono principalmente crediti per interessi sul finanziamento concesso a fine 2024 nell’ambito dell’operazione di acquisizione di Enjaymo®.

I crediti verso Recordati Romania S.r.l., pari a € 9.471 (€ 4.504 migliaia al 31 dicembre 2024) sono dovuti principalmente all’aggiustamento di fine anno dei prezzi di trasferimento che permettono di rispettare il criterio di libera concorrenza

Altre variazioni sono da attribuire alla procedura automatizzata di “netting” delle posizioni aperte tra le Società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite infragruppo e liquidati i relativi saldi netti.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio 2025:

€ (migliaia)	2025	2024
Saldo 1 gennaio	1.024	1.010
Utilizzo per perdite su crediti	(673)	(65)
Accantonamento dell'esercizio	440	79
Saldo 31 dicembre	791	1.024

La Società utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi.

Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenza, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l’area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull’esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2025.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	59.524
Scaduti 1-30 giorni	3.140
Scaduti 31-60 giorni	1.089
Scaduti 61-90 giorni	1.043
Scaduti più di 90 giorni	3.257
Totale crediti commerciali lordi	68.053

L’ammontare complessivo del fondo svalutazione è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.



La composizione dei crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2025		31.12.2024	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Crediti in US\$	6.947	5.968	5.481	5.126
Crediti in CHF	1.258	1.356	2.145	2.293
Crediti in RON	45.805	8.995	20.062	4.032
Crediti in CZK	62.801	2.589	75.657	2.995
Crediti in PLN	10.525	2.485	10.609	2.465
Crediti in GBP	913	1.042	413	499
Crediti in RUB	466.710	5.129	271.994	2.476
Crediti in TRY	33.444	662	89.111	2.424
Crediti in SEK	-	-	659	57

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 41.915 migliaia (€ 30.464 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Tributari	21.810	3.283	18.527
Verso Controllate	13.018	14.705	(1.687)
Anticipi a dipendenti e agenti	134	2.301	(2.167)
Altri	6.953	10.175	(3.222)
Totale crediti diversi	41.915	30.464	11.451

I crediti tributari, pari a € 21.810 migliaia (€ 3.283 migliaia al 31 dicembre 2024), si compongono come segue:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Crediti per imposte correnti da consolidato fiscale (IRES)	11.718	-	11.718
Crediti per imposte correnti	301	861	(560)
Erario per IVA	6.724	-	6.724
Crediti per IVA estera	131	125	6
Credito d'imposta per la ricerca	2.936	2.296	640
Totale crediti tributari	21.810	3.283	18.527

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al fatto che al 31 dicembre 2025 la Società riporta crediti per IRES da consolidato fiscale (€ 11.718 migliaia) e crediti verso Erario per IVA (€ 6.724 migliaia), mentre al termine dell'esercizio precedente la Società riportava un saldo a debito relativamente alle due voci sopra citate.



Il credito IRES da consolidato fiscale di € 11.718 migliaia (debito di € 13.606 migliaia al 31 dicembre 2024) si origina principalmente per effetto degli acconti IRES versati nel corso dell'esercizio (€ 16.000 migliaia) e di crediti per ritenute (€ 1.854 migliaia), parzialmente compensati dagli stanziamenti di imposta del periodo da parte di tutte le società aderenti al consolidato fiscale (€ 6.189 migliaia). Il debito di € 13.606 migliaia risultante al 31 dicembre 2024 è stato interamente versato in data 30 giugno 2025.

I crediti per imposte correnti, pari a € 301 migliaia, comprendono crediti Irap per € 876 migliaia, compensati dal debito di € 457 migliaia per maggiori imposte da versare a seguito di accertamento sull'esercizio fiscale 2019 e dal debito netto di € 118 migliaia per l'adeguamento alla global minimum TAX (Pillar Two). Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati versati acconti, ma si rilevano versamenti di € 58 migliaia per la global minimum TAX (Pillar Two).

I crediti verso controllate, pari a € 13.018 migliaia, comprendono crediti per consolidato fiscale nei confronti di Natural Point S.r.l. (€ 6.572 migliaia), di Italchimici S.p.A. (€ 5.592 migliaia) e di Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. (€ 851 migliaia). In via residuale risultano crediti per accrediti vari da ricevere da Recordati Ireland Ltd. (€ 2 migliaia) e da Recordati Austria GmbH (€ 1 migliaia).

Gli anticipi a dipendenti e agenti, pari a € 134 migliaia (€ 2.301 migliaia al 31 dicembre 2024), comprendono anticipi ai dipendenti e l'anticipo del fondo spese agli informatori medico-scientifici. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente al rimborso da parte di alcuni dipendenti dei finanziamenti a loro concessi in occasione dell'esercizio di stock option a fine 2024.

I crediti verso altri, pari a € 6.953 migliaia, comprendono principalmente il credito per addebiti da emettere a GSK (€ 2.880 migliaia) per lo Strategic Amount ai sensi del Framework Agreement sottoscritto nel 2023. Si rilevano, inoltre, crediti per anticipi a fornitori (€ 2.303 migliaia) e crediti per addebiti diversi da emettere (€ 1.770 migliaia).

22. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le Altre attività correnti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 2.999 migliaia (€ 2.697 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2025 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 4.903 migliaia (€ 14.166 migliaia al 31 dicembre 2024).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 del cross currency swap stipulato dalla Società con Unicredit a copertura della tranche di \$ 25 milioni del prestito obbligazionario emesso il 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 1.369 migliaia. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e dello strumento di copertura.

Si evidenzia che nel mese di settembre è stata estinta anticipatamente la tranche da \$ 50 milioni del prestito obbligazionario emesso dalla Società il 30 settembre 2014, che ha comportato la contemporanea estinzione del cross currency swap di copertura stipulato con Mediobanca per la trasformazione del debito originario in € 37,3 milioni. Di conseguenza, la valutazione al *fair value* dello strumento di copertura, che al 31 dicembre 2024 era risultata positiva per € 4,3 milioni e direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*", è stata conseguentemente azzerata con storno della contabilizzazione.



La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 2.952 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Japan (€ 483 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 dicembre 2025 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 63 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 di alcuni contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sulle posizioni commerciali è risultata positiva per € 36 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. CREDITI PER DIVIDENDI

I crediti per dividendi al 31 dicembre 2025 ammontano a € 2.026 migliaia (saldo zero al 31 dicembre 2024) e comprendono esclusivamente crediti per dividendi da incassare dalla società controllata Recordati Polska S.p. z.o.o.. Tali crediti verranno incassati nel corso dell'esercizio 2026.

25. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2025 ammontano a € 103.891 migliaia (€ 81.560 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprendono esclusivamente crediti verso le società controllate, come di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	5.559	-	5.559
Recordati AB	1.145	1.059	86
Recordati AG	169	410	(241)
Recordati Netherlands B.V.	34.337	21.081	13.256
Recordati UK LTD	58.450	56.645	1.805
Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd	2.161	2.267	(106)
Recordati Rare Disease Japan K.K.	193	17	176
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos LTDA.	1.877	81	1.796
Totale	103.891	81.560	22.331



La voce comprende:

- crediti per cash pooling verso Recordati Netherlands B.V. (€ 34.337 migliaia), Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. (€ 5.559 migliaia) e Recordati AB (€ 1.145 migliaia);
- crediti per finanziamenti attivi verso Recordati AG (CHF 157.587), Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda (€ 1.877.102), Recordati Rare Diseases Japan K.K (JPY 35.532.904), Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd (AUD 3.798.951) e Recordati UK LTD (€ 58.450.484).

Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

26. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano a € 124.090 migliaia (€ 135.444 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono costituite da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine, come di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Depositi di conto corrente a vista	123.859	134.558	(10.699)
Disponibilità di cassa	2	4	(2)
Proventi su prodotti derivati	229	883	(654)
Disponibilità liquide	124.090	135.444	(11.354)



27. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2025 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2025 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2025 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 31 dicembre 2025, pari a € 239.379 migliaia (€ 131.570 migliaia al 31 dicembre 2024), corrisponde al valore delle n. 4.769.267 azioni proprie in portafoglio (n. 2.828.921 al 31 dicembre 2024).

La variazione netta dell'esercizio è stata di € 107.809 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 1.025.570 azioni per un controvalore di € 49.246 migliaia a servizio dei piani di incentivazione e all'acquisto di n. 2.965.916 titoli per un controvalore di € 157.055 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 31 dicembre 2025 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2024, avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a € 291.957 migliaia (€ 222.246 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	73.253	14.451	58.802
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs. n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	167.078	157.841	9.237
Totale	291.974	223.935	68.039
<i>Fair Value</i> strumenti derivati	(17)	(1.689)	1.672
Totale Altre Riserve	291.957	222.246	69.711



Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 31 dicembre 2025 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2025 ammonta a € 73.253 migliaia (€ 14.451 migliaia al 31 dicembre 2024). L'incremento di € 58.802 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- destinazione di € 58.928 migliaia dell'utile residuo dell'esercizio 2024, dopo la distribuzione dei dividendi, come stabilito dalla delibera assembleare del 29 aprile 2025;
- decremento di € 141 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA;
- incremento di € 15 migliaia per destinazione dei dividendi non pagati e prescritti.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Tale riserva al 31 dicembre 2025 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2024.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 31 dicembre 2025 ammonta a € 167.078 migliaia (€ 157.841 migliaia al 31 dicembre 2024) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	(191)	(1)	(190)
Stock Options	33.423	32.934	489
Adeguamento partecipazioni per stock option	34.382	33.551	831
Performance Shares	11.334	5.707	5.627
Adeguamento partecipazioni per performance shares	18.230	8.634	9.596
Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	7.144	5.992	1.152
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	6.174	9.757	(3.583)
Vendita Azioni Proprie	(27.438)	(22.753)	(4.685)
Totale	167.078	157.841	9.237



- la riserva *Fondo Tfr*, di importo negativo pari a € 191 migliaia (€ 1 migliaia negativi al 31 dicembre 2024), esprime la valutazione alla data in base ai criteri stabili dello IAS 19 del fondo benefici ai dipendenti;
- la riserva *Stock Options*, pari a € 33.423 migliaia (€ 32.934 migliaia al 31 dicembre 2024), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo e per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 34.382 migliaia (€ 33.551 migliaia al 31 dicembre 2024), accoglie anche il costo per le stock options del personale dipendente delle società controllate la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva *Performance Shares*, pari a € 11.334 migliaia (€ 5.707 migliaia al 31 dicembre 2024), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo per le *performance shares* assegnate il 27 giugno 2023 e il 9 maggio 2024;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per performance shares*, pari a € 18.230 migliaia (€ 8.634 migliaia al 31 dicembre 2024), accoglie anche il costo per le performance shares assegnate al personale dipendente delle società controllate, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 7.144 migliaia (€ 5.992 migliaia al 31 dicembre 2024) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à.r.l.;
- la riserva *Adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 6.174 migliaia (€ 9.757 migliaia al 31 dicembre 2024), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra;
- la riserva *Vendita Azioni Proprie*, di importo negativo pari a € 27.438 migliaia (€ 22.753 migliaia negativa al 31 dicembre 2024), accoglie la differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.

Il valore al 31 dicembre 2025, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 17 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione al 31 dicembre 2025 ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2024. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Inoltre, ai fini fiscali, si segnala che al 31 dicembre 2025 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia (come indicato in all. 5) e sono composte come segue:

- per € 15.964 migliaia dalla riserva Contributi per ricerca e investimenti, al netto della parte tassata;
- per € 517 migliaia dalla Riserva straordinaria agevolazioni IVA;
- per € 99 migliaia dalla Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993 (Legge istitutiva dei fondi pensione);



- per € 71.246 migliaia dalle riserve Rivalutazione, al netto delle imposte sostitutive. Tali riserve sono state annullate per un importo di € 68.644 migliaia, coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali, e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla Riserva da sovrapprezzo azioni.

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziati imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata e non si prevede la loro distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 31 dicembre 2025 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2025 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

Data di attribuzione	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2025	Attribuite 2025	Esercitate 2025	Annullate e scadute	Quantità 31.12.2025
03-ago-18	30,73	716.000	-	(199.666)	-	516.334
06-mag-21	45,97	1.270.398	-	(490.305)	(3.000)	777.093
01-dic-21	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24-feb-22	47,52	2.786.000	-	(333.864)	(54.000)	2.398.136
Totale		4.902.398	-	(1.023.835)	(57.000)	3.821.563

Alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance.

La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2025 di € 1.152 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel 2023, la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, una per ciascun anno coperto dal piano, che dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno gli assegnatari di ricevere azioni della Società in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti, il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti e l'8 maggio 2025 per 511.380 diritti. Il costo di competenza della Società, determinato in base al principio IFRS 2, al 31 dicembre 2025 ammonta a € 5.628 migliaia.



28. FINANZIAMENTI

I finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	12.162	36.442	(24.280)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	109.375	125.000	(15.625)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	-	28.000	(28.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	-	180.000	(180.000)
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	428.600	568.600	(140.000)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	75.000	-
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	47.667	50.000	(2.333)
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	296.250	355.000	(58.750)
Finanziamento da HSBC Continental Europe, al tasso di interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029	61.250	70.000	(8.750)
Prestito sindacato a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 ed entro il 30 ottobre 2029	850.000	850.000	-
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2030	345.000	-	345.000
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con PGMI Inc. (Investment Manager di Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	-	125.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	2.350.304	2.338.042	12.262
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(285.930)	(246.522)	(39.408)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	2.064.374	2.091.520	(27.146)
Spese relative ai finanziamenti	(9.111)	(8.527)	(584)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto dei costi	2.055.263	2.082.993	(27.730)
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	6.328	7.163	(835)
Totale	2.061.591	2.090.156	(28.565)



I debiti finanziari a lungo termine per leasing includono le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 6.328 migliaia (€ 7.163 migliaia al 31 dicembre 2024), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Al 31 dicembre 2025 i finanziamenti passivi in essere, considerando anche le quote a breve termine, pari a € 287.259 migliaia (vedi nota n. 36), ammontano complessivamente a € 2.348.859 migliaia (€ 2.338.059 migliaia al 31 dicembre 2024). L'incremento netto di € 10.791 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2024, è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 470.000 migliaia, dai rimborsi dell'esercizio per € 451.048 migliaia, dal decremento di € 886 migliaia dei debiti finanziari per leasing in applicazione dell'IFRS 16, dall'effetto della conversione in valuta del prestito obbligazionario sottoscritto in USD con Prudential (decremento di € 6.691 migliaia) e dall'adeguamento dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato (decremento di € 584 migliaia).

Le quote dei finanziamenti scadenti oltre il 31 dicembre 2026 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

Scadenza	€ (Migliaia)
2027	597.226
2028	404.943
2029	435.921
2030	377.092
2031 e successivi	240.081
Totale finanziamenti	2.055.263
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	6.328
Totale	2.061.591

Nel corso del 2025 si segnala quanto segue:

- nel mese di marzo è avvenuto l'integrale rimborso anticipato del finanziamento con Allied Irish Bank, erogato nel mese di marzo 2021 e che prevedeva rimborsi di capitale semestrale da marzo 2022 a marzo 2026;
- nel mese di giugno è stato rinegoziato il finanziamento di € 180,0 milioni erogato nel mese di maggio 2021 attraverso il suo integrale rimborso anticipato rispetto alla scadenza del maggio 2026 e l'accensione di un nuovo prestito di € 345,0 milioni, sempre da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche del nuovo finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e il rimborso del capitale in unica soluzione il 25 giugno 2030. L'erogazione dell'importo di € 280,0 milioni, al netto di *advisory e up-front fees*, è avvenuta il 30 giugno 2025, mentre i residui € 65,0 milioni sono stati erogati nel mese di agosto;
- nel mese di settembre è stata estinta anticipatamente la tranche da \$ 50 milioni del prestito obbligazionario emesso dalla Società il 30 settembre 2014: oltre alla quota di \$ 5 milioni prevista dal piano di rimborso, sono stati versati anche i residui \$ 10 milioni dovuti nel 2026. Contemporaneamente, è stato estinto il *cross currency swap* di copertura stipulato con Mediobanca per la trasformazione del debito originario in € 37,3 milioni, dei quali € 3,7 milioni relativi alla rata di settembre 2025 ed € 7,5 milioni a quelle originariamente previste nel 2026. La valutazione al *fair value* dello strumento di copertura, che al 31 dicembre 2024 era risultata positiva per € 4,3 milioni e direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*", è stata conseguentemente azzerata con storno della contabilizzazione (vedi nota n. 23).



- nel mese di settembre è stato siglato un accordo con PGIM Inc., Investment Manager di Prudential, per un Note Purchase and Private Shelf Agreement di \$ 220,0 milioni. In particolare, l'accordo di Shelf Facility Multiborrower e Multicurrency concede la facoltà al Gruppo di emettere nell'arco dei prossimi 3 anni, obbligazioni fino ad un massimo complessivo di \$ 220,0 milioni o dell'equivalente in €, con pricing da definirsi al momento del singolo tiraggio, durata massima di 20 anni e vita media di 15 anni. In data 30 settembre 2025 la Società ha emesso un prestito obbligazionario di € 125,0 milioni con durata 10 anni a valere su detto importo.

Dettagli dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2025 (al lordo delle relative spese):

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014, relativamente alla tranche di \$ 25 milioni a tasso fisso, rimborsabile semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 3,6 milioni e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2025 ammonta a \$ 14,3 milioni. La conversione del debito al 31 dicembre 2025 (complessivamente pari a € 12.162 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 5.022 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024, quindi di ammontare superiore rispetto alle quote rimborsate (€ 2.664 migliaia) per effetto della svalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società nel corso del 2025.

Il prestito è stato coperto un'operazione di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 18,7 milioni (€ 10,7 milioni al 31 dicembre 2025) a un minore tasso fisso.

La valutazione al fair value dello strumento di copertura al 31 dicembre 2025, risultata complessivamente positiva per € 1.369 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta a € 109,4 milioni.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il debito residuo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 428,6 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso.



La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2025 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 287 migliaia, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23), in altri casi negativa per complessivi € 1.103 migliaia, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35)

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

d) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di complessivi € 50,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 10 anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo ammonta a € 47,7 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

f) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti, pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 5 anni. Il prestito di € 300,0 milioni è stato erogato il 14 giugno 2023, viene rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 con estinzione a maggio 2028 e il debito residuo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 206,3 milioni. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di interest rate swap avente natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della



porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2025 è risultata negativa per € 1.743 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a fair value” (vedi nota n. 35). L'erogazione del prestito da € 100,0 milioni, consistente in una *Capex Line* utilizzabile entro 18 mesi per finanziare specifici investimenti, è avvenuta in data 13 novembre 2024, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente. Il debito residuo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 90,0 milioni.

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato.

- g) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Società con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029. Il debito residuo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 61,3 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Finanziamento sottoscritto in data 30 ottobre 2024 dalla Società con Mediobanca, UniCredit e Natixis, finalizzato all'acquisizione dei diritti di Enjaymo[®], per un ammontare complessivo massimo di € 850,0 milioni, garantito per € 700,0 milioni in quote paritetiche. Immediatamente dopo, è stato avviato un processo di sindacazione, che attraverso il coinvolgimento di ulteriori istituti di credito, ha consentito di raccogliere addizionali € 150,0 milioni e contemporaneamente di riallocare tra i partecipanti il valore complessivo di € 850,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2027 e ultima rata il 30 ottobre 2029. L'erogazione, al netto di structuring e up-front fees, è avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2024. Il prestito è stato parzialmente coperto con operazioni di interest rate swap aventi natura di copertura (cash flow hedge), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value degli strumenti derivati al 31 dicembre 2025 è positiva per € 2.665 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo “Strumenti derivati valutati a fair value” (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.



i) Finanziamento di € 345,0 milioni stipulato dalla Società il 25 giugno 2025, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e il rimborso del capitale in unica soluzione il 25 giugno 2030. L'erogazione dell'importo di € 280,0 milioni, al netto di advisory e up-front fees, è avvenuta il 30 giugno 2025, mentre i residui € 65,0 milioni sono stati erogati nel mese di agosto.

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2025 per € 125,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse fisso con pagamento semestrale degli interessi e durata di 10 anni con rimborso in unica soluzione il 28 settembre 2035.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

29. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a € 3.212 migliaia (€ 3.667 migliaia al 31 dicembre 2024), evidenziando un decremento di € 455 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024
Saldo 1 gennaio	3.667	3.886
Incrementi dell'esercizio	129	116
Utilizzo dell'esercizio	(764)	(268)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	180	(67)
Saldo 31 dicembre	3.212	3.667

Il saldo del fondo per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2025 corrisponde all'importo determinato con la valutazione del fondo al 31 dicembre 2025 secondo il principio IAS 19.

I conteggi effettuati, tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2025, hanno evidenziato una minor passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento in aumento di € 180 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2025, con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

30. ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Gli altri debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2025 risultano pari a zero (€ 83.737 migliaia al 31 dicembre 2024). Nell'esercizio precedente la voce comprendeva le quote a lungo termine relative ai



finanziamenti con le controllate Recordati Rare Diseases Inc., Herbacos Recordati s.r.o. e Recordati Pharmaceuticals Ltd.

31. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a € 145.623 migliaia (€ 127.101 al 31 dicembre 2024), evidenziando un incremento di € 18.522 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa dei maggiori debiti verso società controllate.

La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Fornitori società controllate	83.150	57.001	26.149
Fornitori Italia	33.349	30.869	2.480
Fornitori Italia per ft. da ricevere	8.759	9.774	(1.015)
Fornitori Estero	8.430	15.001	(6.571)
Fornitori Estero per ft. da ricevere	11.935	14.456	(2.521)
Totale debiti verso fornitori	145.623	127.101	18.522

Non risultano concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Casen Recordati S.L.	35.086	19.635	15.451
Herbacos Recordati s.r.o.	118	654	(536)
Innova Pharma S.p.A.	620	1.054	(434)
Italchimici S.p.A.	1.185	604	581
Jaba Recordati S.A.	558	1.910	(1.352)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	1.893	4.386	(2.493)
Natural Point S.r.l.	1.331	813	518
Recordati A.B.	1.225	1.138	87
Recordati AG	5.102	4.853	249
Recordati BVBA	4.587	3.211	1.376
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	4.728	2.129	2.599
Recordati Ireland LTD	3.664	2.890	774
Recordati Pharma GmbH	4.527	2.475	2.052
Recordati Pharmaceuticals LTD	1.365	276	1.089
Recordati Polska S.p. z.o.o.	538	-	538
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	1.252	475	777
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	1.497	1.690	(193)
Recordati Romania S.R.L.	1.176	152	1.024
Recordati UK LTD	2.347	2.177	170
Rusfic LLC	10.102	5.877	4.225
Altre Società Controllate	249	602	(353)
Totale debiti verso controllate	83.150	57.001	26.149



L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai debiti per lo Strategic Amount ai sensi del contratto di "Supply and Distribution Agreement" nei confronti delle controllate in seguito all'accordo stipulato nel 2023 con GSK.

La composizione dei debiti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2025		31.12.2024	
	Valuta/000	Euro/000	Valuta/000	Euro/000
Debiti in CAD	1	1	1	1
Debiti in CHF	4.786	5.150	4.277	4.536
Debiti in CZK	2.863	118	13.731	544
Debiti in GBP	1.312	1.503	800	965
Debiti in HUF	1.189	3	1.189	3
Debiti in JPY	(800)	(6)	-	-
Debiti in ILS	-	-	3	1
Debiti in PLN	1.103	261	102	24
Debiti in RON	5.991	1.176	756	152
Debiti in RUB	937.956	10.619	693.586	7.669
Debiti in SEK	13.317	1.227	13.149	1.143
Debiti in TND	21	6	21	6
Debiti in USD	2.478	1.936	4.889	4.598

L'adeguamento dei debiti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 530 migliaia.

32. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 75.786 migliaia (€ 43.931 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.964	3.822	142
Personale dipendente	19.403	19.665	(262)
Previdenziali	10.014	9.572	442
Agenti per provvigioni	981	948	33
Debiti verso AIFA	18.877	879	17.998
Debiti per azionisti per dividendi da pagare	345	1.181	(836)
Altri debiti verso controllate	5.085	6.013	(928)
Altri debiti	17.117	1.851	15.266
Totale altri debiti correnti	75.786	43.931	31.855

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente a due fattori:

- rilevazione tra gli altri debiti di € 15.000 migliaia per la *milestone* da versare nel 2026 al pressochè certo raggiungimento degli obiettivi di vendita previsti dal contratto per Reagila®;
- contabilizzazione tra i debiti verso l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) dell'onere di € 14.382 migliaia a titolo di *payback* sul prodotto Urorec® in seguito alla sentenza pubblicata il 3 settembre 2025 con



la quale il Consiglio di Stato ha definitivamente respinto l'appello depositato dalla Società contro la sentenza sfavorevole del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio del 19 giugno 2024, cui la Società stessa aveva presentato ricorso contro la richiesta ricevuta dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) di esibire prova del versamento effettuato a titolo di *payback* annuale sulle vendite del farmaco Urorec®. A seguito di tale richiesta era sorta una controversia relativa alla diversa interpretazione dell'applicazione dell'accordo a suo tempo sottoscritto tra la Società ed AIFA, nonché della possibilità di proroga dello stesso. La Società aveva infatti sostenuto il venir meno dell'obbligo di *payback* dal 2020, evidenziando vizi di procedura e l'impatto economico negativo dell'inclusione di Urorec® nella lista di trasparenza a decorrere dal febbraio 2020. Il Consiglio di Stato ha analizzato le argomentazioni proposte in via gradata da parte della Società ed ha ritenuto che l'accordo con AIFA si sia rinnovato di diritto per i bienni successivi al 31 dicembre 2019. Il giudice ha respinto quindi anche le richieste volte a qualificare gli atti compiuti successivamente al 2021 come produttivi di effetto risolutivo dell'accordo stesso. Ne consegue che sulla Società grava l'obbligo di pagamento del *payback* su Urorec® per un valore complessivo di € 18.003 migliaia. La Società, in accordo con quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, ha pertanto provveduto ad integrare l'importo precedentemente stanziato in relazione alla vicenda.

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A. riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 31 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

I debiti verso AIFA, oltre all'accantonamento sopra riportato, includono lo stanziamento del *payback* (1,83%) relativo al secondo semestre 2025.

Il dettaglio degli altri debiti verso controllate è di seguito riportato:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Casen Recordati S.L.	1.157	3.657	(2.500)
Herbacos Recordati s.r.o.	314	132	182
Innova Pharma S.p.A.	751	-	751
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	179	131	48
Natural Point S.r.l.	159	-	159
Recordati AG	601	-	601
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	409	768	(359)
Recor.Pharmaceuticals Ltd	240	129	111
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	1.059	532	527
Altre società controllate	216	664	(448)
Totale altri debiti verso controllate	5.085	6.013	(928)

Il decremento dei debiti verso Casen Recordati S.L. è dovuto al minore stanziamento dello Strategic Amount del quarto trimestre 2025, inferiore rispetto a quanto stanziato per il quarto trimestre 2024, ai sensi del contratto di "Supply and Distribution Agreement" in seguito all'accordo stipulato nel 2023 con GSK.



Gli altri debiti, infine, oltre rilevazione del debito di € 15.000 migliaia per la milestone Reagila®, comprendono debiti per note credito da emettere (€ 798 migliaia) e debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

33. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31 dicembre 2025 ammontano a € 3.296 migliaia (€ 20.253 migliaia al 31 dicembre 2025). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Debiti per ritenute dipendenti	2.861	4.497	(1.636)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	435	150	285
Debiti per imposte correnti da consolidato fiscale (IRES)	-	13.606	(13.606)
Debiti verso Erario per IVA	-	1.995	(1.995)
Altri debiti	-	5	(5)
Totale debiti tributari	3.296	20.253	(16.957)

Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che al 31 dicembre 2024 la Società evidenziava debiti per IRES da consolidato fiscale (€13.606 migliaia) e debiti verso Erario per IVA (€1.995 migliaia), mentre al termine dell'esercizio corrente la Società riportava un saldo a credito relativamente alle due voci sopra citate (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21 – Altri Crediti).

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2025 ammontano a € 10.127 migliaia (€ 9.290 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Per imposte	144	144	-
Per indennità suppletiva di clientela	1.653	1.642	11
Per rischi diversi	8.330	7.504	826
Totale fondi per rischi e oneri	10.127	9.290	837

Il fondo per imposte, invariato rispetto all'esercizio precedente, deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività.

I rischi diversi includono accantonamenti per resi merce, contenziosi legali e altri rischi e includono € 4,7 milioni relativi alle opere di bonifica e messa in sicurezza da eseguire presso il sito di Campoverde. Nei fondi rischi diversi al 31 dicembre 2024 era iscritto l'importo di € 3,6 milioni relativo alla vertenza con l'Agenzia Italiana del Farmaco per il *payback* sul prodotto Urorec® (vedi note n. 8 e n. 32), riclassificato nel corrente esercizio tra gli altri debiti in seguito della definizione della vertenza e del valore complessivo da versare.



35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2025 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 3.844 migliaia (€ 4.858 migliaia al 31 dicembre 2024).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 2.846 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati.

La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- per € 1.743 migliaia al prestito sottoscritto nel maggio 2023 con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali, tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore;
- per € 1.103 migliaia al finanziamento di complessivi € 800,0 milioni, negoziato nell'esercizio 2022 dalla Società in due diverse fasi. Si precisa che tale finanziamento è stato coperto parzialmente, precisamente per € 348,4 milioni, e che la valutazione negativa è relativa solo agli *interest rate swaps* a copertura di una porzione di € 199,2 milioni (la valutazione degli *interest rate swaps* sul residuo di € 149,2 milioni è risultata positiva).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con la società Recordati Rare Diseases Inc. è risultata negativa per € 857 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul saldo di cash pooling con la società Rusfic LLC è risultata negativa per € 81 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd è risultata negativa per € 5 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico. .

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2025 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sulle posizioni commerciali è risultata negativa per € 55 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.



36. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2025, complessivamente pari € 287.258 migliaia (€ 247.903 migliaia al 31 dicembre 2024) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	3.038	13.062	(10.024)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	15.625	15.625	-
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	-	8.000	(8.000)
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	172.600	140.000	32.600
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	4.667	2.335	2.332
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	72.500	58.750	13.750
Finanziamento da HSBC Continental Europe, al tasso di interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029	17.500	8.750	8.750
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	285.930	246.522	39.408
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.328	1.381	(53)
Totale	287.258	247.903	39.355

La voce include le passività a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 1.329 migliaia (€ 1.381 migliaia al 31 dicembre 2024), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.



37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 31 dicembre 2025 ammontano a € 19.446 migliaia (€ 18.169 migliaia al 31 dicembre 2024). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Conti correnti bancari	651	1.363	(712)
Oneri su prodotti derivati	524	218	306
Interessi su finanziamenti	15.688	15.137	551
Interessi su prestiti obbligazionari	2.583	1.451	1.132
Totale	19.446	18.169	1.277

La voce evidenzia un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (€ 1.227 migliaia), relativo principalmente ai maggiori ratei passivi per interessi su prestiti obbligazionari, per effetto dell'emissione in data 30 settembre 2025 del nuovo prestito obbligazionario di € 125,0 milioni.



38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2025 ammontano a € 735.514 migliaia (€ 756.501 migliaia al 31 dicembre 2024).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 686.977 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*) e € 48.537 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi, come riportato nella tabella sottostante:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Bouchara Recordati S.a.s.	21.929	22.975	(1.046)
Casen Recordati S.L.	82.592	158.494	(75.902)
Fic Médical S.a.r.l.	237	240	(3)
Innova Pharma S.p.A.	8.316	11.057	(2.741)
Italchimici S.p.A.	10.700	15.120	(4.420)
Jaba Recordati S.A.	6.023	7.499	(1.476)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	0	8.353	(8.353)
Natural Point S.r.l.	33.940	29.744	4.196
Recordati BVBA	46	2.293	(2.247)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	7.378	7.483	(105)
Recordati Ireland Ltd.	78.988	738	78.250
Recordati Pharma GmbH	105.770	76.003	29.767
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	7.500	10.311	(2.811)
Recordati Rare Diseases Inc.	2	3	(1)
Recordati Rare Diseases Italy Srl	3.482	2.723	759
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	272.391	165.427	106.964
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	4.286	4.024	262
Recordati UK LTD	27.824	125.354	(97.530)
Rusfic LLC	15.573	12.037	3.536
Totale Cash Pooling	686.977	659.878	27.099
Herbacos Recordati s.r.o.	-	10	(10)
Recordati Pharmaceuticals LTD	9.119	644	8.475
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	17.377	16.806	571
Recordati Rare Diseases Inc.	22.041	79.163	(57.122)
Totale Finanziamenti	48.537	96.623	(48.086)
Totale Altri debiti finanziari a breve termine	735.514	756.501	(20.987)



39. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2025 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore Contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	103.891	103.891
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e altre attività correnti	127.089	127.089
Altre Attività finanziarie non correnti	550.545	550.545
Crediti commerciali	214.626	214.626
Altri crediti	41.915	41.915
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	4.903	4.903
Passività finanziarie		
Finanziamenti	2.348.848	2.027.823
- a tasso fisso	308.893	301.463
- a tasso fisso coperti con C.C.S (Cross Currency Swaps)	12.132	12.244
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (Interest Rate Swaps)	2.020.167	2.020.167
- debito per applicazione IFRS 16	7.656	7.656
Debiti commerciali	145.623	145.623
Altri debiti correnti e debiti tributari	79.082	79.082
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	3.844	3.844
Debiti verso banche	19.445	19.445
Altri debiti finanziari a breve termine	735.514	735.514

40. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Recordati Rare Diseases, sono stati identificati due settori principali: il settore Specialty & Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare, riferibile per intero a Recordati Rare Diseases. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere il settore Specialty & Primary Care. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty & Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

41. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo.

I contratti di licenza relativi all'acquisizione dei diritti di Vazkepa® e Reagila® prevedono il pagamento di milestones future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta, con la



conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente sono ad oggi meramente potenziali. Il valore stimabile dei pagamenti aggiuntivi al 31 dicembre 2025 è di circa € 143 milioni, relativi rispettivamente a Vazkepa® per \$ 150 milioni e Reagila® per € 15 milioni, legati a traguardi commerciali riferiti nello specifico al potenziale raggiungimento di determinate soglie di ricavi netti pari o al di sopra delle aspettative di picco di vendite totali annue.

42. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria della Società viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	124.090	135.444	(11.354)
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	103.891	81.560	22.331
Crediti per dividendi verso società del Gruppo	2.026	-	2.026
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	230.007	217.004	13.003
Debiti a breve termine verso banche	(19.445)	(18.169)	(1.276)
Finanziamenti dovuti entro un anno	(287.259)	(247.903)	(39.356)
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(735.514)	(756.501)	20.987
Indebitamento finanziario corrente	(1.042.218)	(1.022.573)	(19.645)
Posizione finanziaria a breve	(812.211)	(805.569)	(6.642)
Crediti finanziari - esigibili oltre un anno	550.545	718.458	(167.913)
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.060.617)	(2.079.143)	18.526
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	-	(83.737)	83.737
Indebitamento finanziario non corrente	(1.510.072)	(1.444.422)	(65.650)
Posizione finanziaria netta⁽¹⁾	(2.322.283)	(2.249.991)	(72.292)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente positivo pari a € 975 migliaia al 31 dicembre 2025.



43. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società è negativo per € 20.941 migliaia:

€ (migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni 2025/2024
Ristrutturazioni	(8.139)	(561)	(7.578)
Payback Urorec 20-25	(12.762)	-	(12.762)
Altri costi non ricorrenti	(40)	-	(40)
Totale proventi/(oneri) non ricorrenti	(20.941)	(561)	(20.380)

44. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 7.015 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni a credito pari a € 816.734 migliaia e posizioni a debito pari a € 823.749 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Crediti	Debiti	Netto
Finanziamenti	615.312	(48.537)	566.766
Cash Pooling	41.040	(686.977)	(645.937)
Commerciali	147.364	(83.150)	64.214
Diversi	13.018	(5.085)	7.933
Totale	816.735	(823.749)	(7.015)

Le vendite, prestazioni e royalties verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2025 sono state di € 355.336 migliaia (€ 422.812 migliaia nel 2024).

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati dividendi da Casen Recordati S.L. per € 123.306 migliaia, Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 79.692 migliaia, da Recordati AG per € 53.621 migliaia, da Bouchara Recordati per € 30.000 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 16.821 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 16.000 migliaia, da Recordati Ireland Limited € 15.000 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 3.952 migliaia, da



Herbacos Recordati S.r.o. € 3.201 migliaia, da Recordati Polska S.p. z.o.o. per € 1.998 migliaia e da Opalia Pharma S.A. per € 728 migliaia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

INCIDENZA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (€ migliaia)	Totale	Parti Correlate (Valore Assoluto)	Parti Correlate (Incidenza %)
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	256.540	160.382	62,52%
Altri crediti finanziari non correnti	550.545	550.436	99,98%
Attività finanziarie a breve termine	105.916	105.916	100,00%
Debiti commerciali e altri	(221.409)	(88.235)	39,85%
Altri debiti finanziari a breve termine	(735.514)	(735.514)	100,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	618.108	355.342	57,49%
Proventi da partecipazioni	344.319	344.319	100,00%
Costi di acquisto e prestazioni servizi	(389.157)	(64.433)	16,56%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(88.203)	7.208	(8,17%)

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sulle voci patrimoniali è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico.

Le operazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

Ad eccezione del punto precedente, non sono intervenuti altri rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nel corso del 2025 ammontano a € 2.519 migliaia ed € 170 migliaia rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2025	2024
Remunerazione fissa	2.648	2.555
Benefit non monetary	78	69
Premi e altri incentive	1.239	1.776
Pagamenti basati su azioni	2.004	2.013
Totale	5.969	6.413



La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di incentivazione.

A seguito delle vicende straordinarie che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che Rossini Luxembourg S.à.r.l. è stata costituita in data 14/05/2018. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

La controllante diretta della Società è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

46. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Il 28 febbraio 2026 è iniziato un conflitto nella regione del Golfo Persico con il coinvolgimento di diversi paesi. Sebbene il Gruppo operi solo in alcune parti della regione mediorientale interessata, continua a monitorare l'andamento del conflitto e gli sviluppi geopolitici, per valutarne l'eventuale impatto sul suo personale, sulla catena di approvvigionamento e sulle proprie attività.

47. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone che l'utile dell'esercizio, pari ad € 317.586.523 sia destinato come di seguito riportato:

- distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,71 per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2025 di € 0,63, per tutte le azioni in circolazione alla data di stacco cedola il 18 maggio 2026, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, con pagamento il 20 maggio 2026 e record date il 19 maggio 2026. Il dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2025 ammonta perciò a € 1,34 per azione (€ 1,27 per azione nel 2024);
- destinazione a riserva straordinaria dell'utile residuo.



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 1

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31dicembre 24	Acquisizioni	Fusioni	Valutazione Fair Value	Valutazione Stock options IFRS 2	Valutazione Performance Shares IFRS 2	Saldo al 31dicembre 25
Partecipazioni in imprese controllate:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	276.615				136	1.061	277.812
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566				-	-	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	133.225				98	625	133.948
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.916				13	135	12.064
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.183				8	70	5.261
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.221				12	128	20.361
Recordati Polska Sp. z.o.o. – Polonia	21.351				47	433	21.831
Italchimici S.p.A. – Italia	106.294				-	-	106.294
Natural Point s.r.l. – Italia	83.656				3	-	83.659
Recordati AG – Svizzera	208.902				90	1.946	210.938
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245				-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	8.598				160	2.890	11.648
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	996				3	(39)	960
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda – Brasile	304				3	52	359
Recordati Ireland LTD – Irlanda	2.247				32	180	2.459
Opalia Pharma S.A. – Tunisia	19.982				-	-	19.982
Recordati Romania Srl – Romania	1.806				8	77	1.891
Recordati Pharma GmbH – Germania	88.423				24	362	88.809
Accent LLC – Federazione Russa	66.707				-	-	66.707
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	0				0	0	0
Recordati Bulgaria Ltd – Bulgaria	67				2	-	69
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd – Cina	860				3	-	863
Recordati UK LTD - Regno Unito	707.916				92	329	708.337
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. – Francia	57.791				97	1.347	59.235
Recordati Argentina S.r.l. – Argentina	5				-	-	5
	1.833.876	-	-	-	831	9.596	1.844.303
Partecipazioni in altre imprese:							
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-						-
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2						2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-						-
DGT - Stati Uniti	-						-
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	17.308			(3.620)			13.688
Miacomet Inc.	-						-
Standard Biotools Inc. - Stati Uniti	3			(1)			2
	17.313	-	-	(3.621)		-	13.692
Totale	1.851.189	-	-	(3.621)	831	9.596	1.857.995



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 Dicembre 2025	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	277.812	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	133.948	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	12.064	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.261	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.361	100,00	1
Recordati Polska Sp. z.o.o. – Polonia	21.831	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. – Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. – Italia	83.659	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	210.938	100,00	650.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.648	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	960	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda – Brasile	359	100,00	166
Recordati Ireland LTD – Irlanda	2.459	100,00	200.000
Opalia Pharma S.A. – Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl – Romania	1.891	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH – Germania	88.809	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	0	0,01	1
Recordati Bulgaria Ltd – Bulgaria	69	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd – Cina	863	100,00	1
Recordati UK LTD - Regno Unito	708.337	100,00	10
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. – Francia	59.235	84,00	4.580
Recordati Argentina S.r.l. – Argentina	5	5,00	446.525
	1.844.303		
Partecipazioni in altre imprese:			
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	0	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	13.688	3,70	9.554.140
Miacomet Inc.	0	n.s.	n.s.
Standard Biotoools Inc. - Stati Uniti	2	n.s.	1.698
	13.692		
Totale	1.857.995		



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	31.12.2025 Patrimonio Netto	31.12.2025 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valore con Metodo del Patrimonio Netto (C)
Partecipazioni:							
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	402.809	46.146	100,00%	402.809	277.812	515.334
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	10.563	(2.557)	100,00%	10.563	10.566	10.836
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	59.804	27.554	100,00%	59.804	133.948	267.292
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	17.190	15.398	228	100,00%	15.398	12.064	14.361
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	13.730	3.565	100,00%	13.730	5.261	12.651
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.056	20.857	3.680	100,00%	20.857	20.361	33.928
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	1.066	30.915	8.215	100,00%	30.915	21.831	42.461
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	62.486	12.961	100,00%	62.486	106.294	133.466
Natural Point s.r.l. - Italia	10	75.034	18.537	100,00%	75.034	83.659	102.924
Recordati AG – Svizzera	69.787	622.816	199.445	100,00%	622.816	210.938	642.100
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	218	3.629	576	100,00%	3.629	245	1.739
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	10.195	471.671	62.073	100,00%	471.671	11.648	189.972
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	769	3.180	86	100,00%	3.180	960	1.504
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	0	2.148	1.647	100,00%	2.148	359	(2.334)
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	217.911	82.993	100,00%	217.911	2.459	184.550
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.844	35.374	5.340	90,00%	31.836	19.982	55.110
Recordati Romania Srl - Romania	981	11.892	4.819	100,00%	11.892	1.891	10.110
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	194.834	27.175	55,00%	107.159	88.809	112.235
Accent LLC – Federazione Russa*	0	428	22	100,00%	428	66.707	17.904
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	21	4.133	445	0,01%	0	0	0
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	201	26	100,00%	201	69	201
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	694	1.849	627	100,00%	1.849	863	923
Recordati UK LTD - Regno Unito*	0	323.276	97.669	100,00%	323.276	708.337	782.711
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	420	326.366	84.978	84,00%	274.148	59.235	275.016
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	83	165	10	5,00%	8	5	9
	369.343	2.911.467	686.258		2.763.747	1.844.303	3.405.003

* Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore calcolato con il metodo del patrimonio netto, in quanto, anche alla luce dei risultati del test di impairment annuale, tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 4

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2025	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Ricavi 2025
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	(2.557)	10.563	42.142
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	46.146	402.809	213.380
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	27.554	59.804	19.691
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	-	10.602	13.824	77.063
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	USA	USD/000	11.979	72.936	554.213	624.862
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	82.993	217.911	305.932
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	13.059	44.675	197.262
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	27.175	194.834	104.412
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	199	13.436	12.703
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	3.565	13.730	23.521
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	10.860	22.110	68.062
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	210	1.093	960
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	304	2.016	2.640
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	252	22.037	1.173
RECORDATI A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	17.272	62.016	370.248
RECORDATI RARE DISEASES S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	420	84.978	326.366	396.729
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	10	18.537	75.034	41.111
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	736	2.711	5.404



Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utili (perdite) 2025	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Ricavi 2025
RECORDATI RARE DISEASES UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	123	1.360	5.473
RECORDATI BULGARIA LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	BGN/000	50	51	392	731
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	4.561	5.494	78.761
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	1.412	4.679	38.429
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	969	13.066	42.121
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	1.710	1.960	39.587
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	113	1.062	3.151
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	89.189	505.504	1.077.474
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	66	637	2.128
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	1.202.847	6.547.481	12.367.762
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	-	10.249	-	50.255
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	24.560	60.612	155.581
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	2.754.508	253.390	3.963.078	5.883.623
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	PLN/000	4.500	34.675	130.492	342.257
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	2.018	39.743	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	22.151	205.812	800.187
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	111	1.284	744
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	9.656	18.127	120.086	112.265
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	2.293	13.816	6.287
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	16.250	1.807	67.156	145.412



Società Controllate	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Utile (perdite) 2025	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Ricavi 2025
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	2.553.980	26.991.636	78.508.446
RECORDATI RARE DISEASE CANADA INC. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	CAD/000	350	926	5.839	18.550
RECORDATI RARE DISEASE JAPAN K.K. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	JPY/000	90.000	32.874	1.516.589	10.340.717
RECORDATI RARE DISEASE AUSTRALIA Pty Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	AUD/000	200	1.448	3.699	13.988
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	12.961	62.486	38.872
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	65.000	185.763	580.091	438.282
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO. Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Cina	CNY/000	5.706	5.157	15.214	85.276
RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	39	4.270	7.474	26.965
RECORDATI UK Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	Euro/000	-	97.669	323.276	388.079
EUSA PHARMA (CH) GMBH <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	20	-	41	-
RECORDATI NETHERLANDS B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Olanda	Euro/000	-	1.079	2.091	103.578
EUSA PHARMA DENMARK APS (DENMARK) <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Danimarca	DKK/000	-	-	-	-
RECORDATI KOREA Co. Ltd. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	KRW/000	100.000	181.435	1.233.488	10.458.612
RECORDATI ARGENTINA S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Argentina	ARS/000	89.305	87.578	317.537	1.708.911
RECORDATI RARE DISEASE MENA RHQ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Arabia Saudita	SAR/000	500	146	646	2.003



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 5

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(239.379)		(239.379)	(239.379)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	73.253	A B C	73.253	73.253	-		(30.243)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	167.061	A B C	167.061	167.061	-		(22.752)	2
Acconti dividendi	(128.783)		(128.783)	(128.783)	-			
Utili (perdite) del periodo	317.587	A B C	317.587	317.587	-			
Totale patrimonio netto	359.071		324.070	236.244	87.826	0	(52.995)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
- 2 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dei dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.



RECORDATI S.P.A.

ALLEGATO N. 6

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.	Valori in Euro 31.12.2024	Valori in Euro 31.12.2023
Conto economico		
Ricavi		
Costi operativi	(111.155)	(103.869)
Imposte	(7.820)	(8.385)
Utile (perdita) dell'esercizio	(118.975)	(112.254)
Attività		
Attività non correnti	1.097.330.982	1.098.330.981
Attività correnti	2.478.786	1.584.783
Totale attività	1.099.809.768	1.099.915.765
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Capitale Sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(629.892)	(517.638)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(118.975)	(112.254)
Totale patrimonio netto	1.099.776.879	1.099.895.854
Passività		
Passività Correnti	32.889	19.911
Totale passività	32.889	19.911
Totale patrimonio netto e passività	1.099.809.768	1.099.915.765



RECORDATI S.P.A.**ALLEGATO N. 7****PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Società	253.064
Servizi per due diligence	Revisore della Società	0
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Società	147.216



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1.

I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Niccolò Giovannini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2025.

2.

Si attesta, inoltre, che:

2.1

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 19 marzo 2026

L'Amministratore Delegato

Robert Koremans

Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Niccolò Giovannini





Shape the future
with confidence

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



**Shape the future
with confidence**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:



Shape the future
with confidence

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate</p> <p>Al 31 dicembre 2025 il valore delle partecipazioni in società controllate iscritto nel bilancio d'esercizio della Società è pari ad Euro 1.844 milioni.</p> <p>In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni in società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato dagli amministratori ad impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni in società controllate abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle partecipazioni in società controllate è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "16. Partecipazioni" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2025, nonché il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, con specifico riferimento alle metodologie ed alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none">l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito all'identificazione ed alla valutazione di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in società controllate, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 febbraio 2026;l'analisi degli scostamenti tra il valore delle partecipazioni in società controllate ed il corrispondente valore contabile delle attività nette della partecipata, tenendo in considerazione anche le risultanze delle attività svolte a livello di consolidato per la verifica di recuperabilità dell'avviamento;l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri alla base degli impairment test approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società;la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato la ragionevolezza dei criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.</p>



Shape the future
with confidence

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



**Shape the future
with confidence**

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Shape the future
with confidence

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.



**Shape the future
with confidence**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Luca Guerra', written in a cursive style.

Giovanni Luca Guerra
(Revisore Legale)